

PRENOTA SUBITO PAGHI MENO

Viatour
We know our world

☎ 02 9799 3222
www.viatour.com.au

Dove la libertà è una pagina alla volta

Allora!

PERIODICO COMUNITARIO ITALO-AUSTRALIANO | INFORMATIVO E CULTURALE

OUT TWICE A WEEK!

Allora!

TUESDAY EVERY TUESDAY

FRIDAY EVERY FRIDAY

DON'T MISS IT!

Riflessioni a margine
di Marco Testa

Dalle accuse ai 'Like'

Scrollando tra i social questa settimana, mi sono imbattuto in un gruppo che ha gentilmente condiviso la nostra prima pagina della scorsa edizione.

Nella descrizione si legge: "Pagina di riferimento per gli italiani espatriati in Australia. Notizie dal MSS e informazioni utili per vivere meglio in Australia." Il gruppo aspira ad essere un punto di incontro e supporto per i giovani italiani in Australia. Una nobile causa che, almeno noi, abbiamo sempre promosso e sostenuto senza secondi fini.

Allo stesso tempo, però, non passa inosservato il riferimento al Movimento 5 Stelle, un partito che personalmente non ho mai apprezzato come esempio di buona politica.

Tra i pilastri del "non esempio" possiamo citare Luigi Di Maio, ora professore a Londra, e Roberto Fico, che dopo aver criticato duramente l'ex governatore della Campania, ora ci governa insieme. Il trasformismo del pentapartito, a confronto, sembra quasi un giro di valzer. Per non parlare del grande Di Ba, oggi praticamente irreperibile, probabilmente sulla stessa onda di Angelino Alfano.

Se poi consideriamo il MSS in Australia, non si può dimenticare la feroce battaglia contro questa testata e i suoi collaboratori, da parte di alcuni attivisti, con continui attacchi gratuiti durante le elezioni del Comites, sotto il finto vessillo della "trasparenza". Eppure, dal 2021 il Comites di Sydney non pubblica nemmeno un bilancio sul proprio sito e guarda caso è anche finita la voglia di inneggiare alla tanto decantata "trasparenza" a 5 Stelle.

Uno degli attivisti MSS è persino stato accolto nella Lega di Salvini (un acquisto da Serie A, se vogliamo) e probabilmente sarà nuovamente candidato nel centrodestra. Motivo più che sufficiente per mantenere lo status quo dei candidati PD. Almeno finora a Roma abbiamo mandato gente che non scrive denunce false da consegnare a qualche esaltato capo ufficio per guadagnarsi qualche grazia.

Ascolta il podcast

L'nteprima

www.alloraneews.com



Luciano Cardellicchio (UNSW), Franco Audrito, Athena Sampaniotou e Marco Gioacchini

Italian Design Day

di **Lorenzo Canu**

Martedì pomeriggio, le grandi vetrine dell'Anita B. Lawrence Centre alla UNSW hanno catturato l'ultima luce dorata del giorno, creando un'atmosfera quasi teatrale per la conferenza pubblica "Italian Radical Design – Studio65 – 50 Years of Future". Italiani di diverse generazioni si sono riuniti per celebrare mezzo secolo di innovazione, avanguardie e sperimentazioni che hanno trasformato il design italiano.

L'evento ha rappresentato non solo un momento di celebrazione

ne del design italiano, ma anche un'occasione di incontro e scambio tra professionisti, studenti e appassionati, dimostrando ancora una volta quanto l'arte del progetto possa essere ponte tra generazioni, culture e continenti.

Non poteva esserci cornice più adatta di uno dei campus più iconici di Sydney, simbolo di apertura culturale e contaminazione di idee.

La serata è stata organizzata dall'Istituto Italiano di Cultura di Sydney, con il supporto dei Consolati italiani a Sydney e Brisbane, della UNSW, di ICE Sydney e della Camera di Commercio Italiana in Australia, inserendosi nel calendario dell'Italian Design Day 2026. L'edizione di quest'anno ha avuto come tema re-design, esplorando il potere rigenerativo del progetto: rinnovare spazi, oggetti, idee e relazioni. Dalla Città del Capo a Sydney, da Milano a Bangkok, eventi e mostre hanno raccontato il ruolo del design nel plasmare un futuro sostenibile e inclusivo.

Le opere, i progetti e le provocazioni di Studio65 raccontano una visione che sfida convenzioni e spinge i confini dell'immaginazione. La conferenza è stata un'occasione per celebrare un prestigioso anniversario e al contempo anche un invito a riflettere su come il design radicale italiano continui a influenzare culture, città e comunità in tutto il mondo, dimostrando che creatività, coraggio e innovazione possono ancora cambiare il modo in cui viviamo e percepiamo gli spazi intorno a noi. Durante la conferenza, il pubblico ha avuto modo di ripercorrere l'evoluzione di Studio65, tra sperimentazioni audaci, progetti iconici e visioni futuristiche, comprendendo come il design radicale italiano abbia saputo non solo creare oggetti straordinari, ma anche influenzare il modo in cui viviamo e interagiamo con lo spazio.

I relatori hanno sottolineato come l'innovazione non sia mai fine a sé stessa, ma sempre legata a un contesto culturale e sociale, capace di raccontare l'Italia al mondo con creatività, passione e concretezza.

Continua a pagina 7



Omicidio 85enne, arrestati 2 uomini

Un sequestro di persona finito in tragedia ha scosso Sydney: due uomini sono stati arrestati per l'omicidio dell'85enne Chris Baghsarian, rapito per errore dalla sua abitazione di North Ryde.

Secondo la polizia del NSW, l'anziano sarebbe stato scambiato per un altro obiettivo in un presunto piano di estorsione da 50 milioni di dollari.

Gli investigatori ritengono sia stato ucciso in un edificio a Dural, prima che il corpo venisse abbandonato nei pressi di Pitt Town. È caccia a un terzo sospetto, mentre la famiglia invoca rispetto e giustizia.



Laura Pausini's Sanremo Return

At the 76th edition of the Sanremo 2026, emotion took centre stage as Laura Pausini returned to the iconic Teatro Ariston — the very place where her career first captured the nation's heart.

Welcomed by host Carlo Conti, Pausini stood poised and radiant, wearing a midnight-blue velvet gown by Giorgio Armani Privé. The applause was not only for a global superstar, but for an artist whose journey began on that same stage in 1993.

A touching archival clip of Pippo Baudo introducing a young Pausini reminded viewers of her debut with "La Solitudine".

Diretto da **Marco Testa**
editor@alloraneews.com
ISSN 2208-0511

10 ANNI INSIEME 2017-2026

Un 5% che realmente fa tremare il Palazzo 03

08 Werriwa Forum Brings Govt Closer

Cliniche vaccinali gratuite per Camden 09

16 L'Aquila nominata capitale Italiana

Daje de Punta: Missione Polo Sud 17

20 Italia: Catastrofisti hanno perso

Save the Date

CNA Care Services
International Women's Day
Mercoledì 4 marzo 2026
Carnes Hill Comm. Centre
ore 11.00 - 14.30

Allora!
Published by Italian Australian News

ISSN 2208-0511

9 772208 051009

Bisettimanale degli italo-australiani
La testata fruisce dei contributi diretti editoria d.lgs. 70/2017

L'Italian Council e l'arte italiana nel mondo



Con una dotazione di 2,7 milioni di euro, la Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura ha lanciato il 13 febbraio 2026 la quindicesima edizione di Italian Council, il programma che accompagna l'arte italiana oltre

i confini nazionali e ne sostiene la presenza nei luoghi in cui la ricerca prende forma, si misura, si trasforma. Italian Council – spiega la nota del MIC – nasce per favorire la produzione di nuove opere destinate alle collezioni pubbliche italiane, sostenere la circolazione internazionale di artisti, curatori e critici, e offrire opportunità di crescita professionale a chi lavora nei linguaggi dell'arte e della fotografia contemporanea. Il programma sostiene progetti di committenza e acquisizione di nuove opere accompagnati da attività di promozione all'estero, iniziative espositive, editoriali e di ricerca, oltre a percorsi di residenza e studio fuori dall'Italia. Le proposte selezionate contribuiranno a costruire relazioni con istituzioni culturali internazionali e a restituire al pubblico, anche fuori dai confini nazionali, i risultati delle esperienze sostenute.

Possono presentare domanda enti pubblici e soggetti privati senza scopo di lucro, italiani e stranieri, tra cui musei, università, fondazioni e associazioni culturali, per progetti che prevedano la produzione di nuove opere di artisti viventi con cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, la loro promozione internazionale e l'ingresso nelle collezioni pubbliche. Per

queste iniziative è previsto un contributo fino all'80% del costo complessivo, entro massimali differenziati in base alla tipologia di progetto, con attività da realizzarsi tra il 1° luglio 2026 e il 31 agosto 2028.

Il programma sostiene inoltre la promozione internazionale di artisti, curatori e critici attraverso mostre monografiche all'estero, partecipazioni a manifestazioni e rassegne di rilievo internazionale, incarichi curatoriali, progetti editoriali destinati alla diffusione dell'arte italiana degli ultimi settant'anni e iniziative che accompagnino l'ingresso di opere di artisti italiani nelle collezioni di musei stranieri.

Accanto a queste linee di intervento, Italian Council prevede il sostegno diretto ai talenti attraverso borse di ricerca e residenza all'estero del valore di 15.000 euro lordi. Destinate ad artisti, fotografi, curatori e critici con cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia, le borse coprono progetti della durata di quindici mesi da realizzarsi tra il 1° luglio 2026 e il 31 ottobre 2027, con l'obbligo di una restituzione pubblica presso istituzioni accreditate.

Le candidature dovranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea, aperto dal 20 febbraio 2026, entro le ore 15.00 del 31 marzo 2026. Sarà possibile richiedere chiarimenti entro il 16 marzo 2026 scrivendo alla Segreteria Italian Council (italian-council@cultura.gov.it). L'avvio dei progetti selezionati è previsto non prima del 1° luglio 2026.

Le iniziative sostenute nell'ambito delle borse di ricerca dovranno concludersi entro il 31 ottobre 2027, mentre quelle legate alla produzione e alla promozione internazionale entro il 31 agosto 2028.(Inform)



Mattarella visita a Niscemi

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha fatto visita a Niscemi, dove è stato accolto calorosamente dal Sindaco Massimiliano Conti. La giornata è iniziata con un tour del centro della cittadina, permettendo al Capo dello Stato di osservare da vicino le realtà locali e le sfide della comunità, comprese le difficoltà economiche e sociali. Successivamente, Mattarella ha incontrato gli alunni e il personale scolastico dell'Istituto comprensivo G. Verga, che temporaneamente

ospita alcune classi dell'Istituto comprensivo ad indirizzo musicale M.L. Salerno. Queste classi erano state sgomberate a causa della frana che aveva interessato Niscemi nei mesi scorsi, causando disagi significativi per studenti e famiglie.

La visita ha rappresentato un segnale di attenzione istituzionale verso la scuola, la cultura e la resilienza della comunità locale, sottolineando l'importanza della protezione del territorio e del sostegno concreto alle infrastrutture educative.(Inform)



Assistenza sanitaria per italiani AIRE extra-UE

La commissione Programmazione economica e Bilancio del Senato ha avviato l'esame della proposta di legge Di Giuseppe e altri, già approvata dalla Camera dei Deputati, per modificare l'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e altre disposizioni relative all'assistenza sanitaria dei cittadini iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), residenti in Paesi extra-UE e non aderenti all'Associazione europea di libero scambio (EFTA). L'esame è finalizzato all'espressione di un parere alla 10ª Commissione.

Il relatore Raoul Russo (FdI) ha illustrato il disegno di legge, evidenziando che il comma 1 dell'articolo 1 stabilisce l'iscrizione dei cittadini italiani residenti all'estero alla ASL competente per territorio o, in assenza, presso il domicilio di soggiorno.

Il comma 2 prevede il rilascio della tessera sanitaria nazionale previo versamento di un contributo di 2.000 euro annui, per i cittadini non soggetti passivi IRPEF in Italia, con rivalutazione annuale basata sull'indice dei prezzi al consumo. Russo ha sottolineato che la spesa programmata per il 2023, calcolata

secondo criteri standard, è pari a circa 2.000 euro, evidenziando la necessità di ulteriori elementi informativi per valutare la congruità del contributo rispetto agli oneri del Servizio sanitario nazionale. Il comma 3 dell'articolo 1 impedisce la cancellazione automatica dagli elenchi delle ASL dei cittadini assistibili dai medici di medicina generale e pediatri convenzionati.

L'articolo 2 prevede l'esonero dal contributo per i minorenni iscritti all'AIRE, se almeno un genitore possiede la tessera sanitaria valida.

La relazione tecnica evidenzia che i contributi volontari dei cittadini sono considerati risorse aggiuntive, senza costi aggiuntivi per strutture, farmaci e personale sanitario. Tuttavia, è necessario valutare eventuali investimenti aggiuntivi, la conformità contabile e la corrispondenza tra oneri e copertura. Il Governo ha annunciato che una relazione tecnica aggiornata sarà depositata nella prossima seduta, così da chiarire gli effetti finanziari, diretti e indiretti, del provvedimento anche sui trattamenti pensionistici dei cittadini italiani residenti all'estero.(Inform)

Allora!

Published by Italian Australian News National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@allornews.com

Web: www.allornews.com

Social: www.facebook.com/allornews/

Redattore: **Marco Testa**

Assistenti editoriali:

Anna Maria Lo Castro
Maria Grazia Storniolo

Servizi speciali e di opinione

Emanuele Esposito

Eventi comunitari e istituzionali

Asja Borin
Lorenzo Canu

Corrispondente da Melbourne

Tom Padula

Redattore sportivo:

Guglielmo Credentino

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Alberto Macchione,
Rosanna Perosino Dabbene
Pino Forconi
Anna De Peron

Collaboratori esteri:

Ketty Millicro, Messina
Antonio Musmeci Catania, Roma
Aldo Nicosia, Università di Bari
Goffredo Palmerini, L'Aquila
Angelo Paratiko, Editore in Verona
Marco Zacchera, Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews, AISE,
The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrap Away**

Printed by **News Corp.**, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del **PATRONATO EPASA-ITACO**
sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal **lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm**
o su appuntamento **(02) 8786 0888**

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village

(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood

Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Giustizia e riforma tra paure, incertezze e realtà dei fatti

di Emanuele Esposito

C'è una parola che in queste settimane rimbalza ovunque: controllo. Controllo della politica sui giudici, controllo del governo sui PM, controllo della maggioranza sulla magistratura.

Prima di lasciarci travolgere dagli slogan, però, conviene fare chiarezza: distinguere tra ciò che la riforma prevede davvero e ciò che viene evocato nel dibattito pubblico.

La riforma della giustizia – con la separazione delle carriere, il doppio CSM e l'istituzione di un'Alta Corte disciplinare – non mette i giudici alle dipendenze del governo. Non prevede ordini ministeriali ai magistrati e conferma il principio costituzionale secondo cui i giudici sono soggetti soltanto alla legge. Questo è il dato giuridico.

Eppure, il clima è quello di un assedio istituzionale. La riforma tocca l'autogoverno della magistratura, cioè il CSM, e intervenire sugli equilibri interni del potere giudiziario entra inevitabilmente nel terreno politico. Non è uno scandalo: le riforme costituzionali sono sempre politiche. Il nuovo sistema prevede due CSM distinti – uno per i giudici, uno per i PM – e il sorteggio di una parte dei componenti, per

ridurre il peso delle correnti. La disciplina esce dal CSM e viene affidata a un'Alta Corte.

Si può discutere se il sorteggio sia efficace, se l'elenco dei membri laici scelti dal Parlamento possa introdurre influenza politica indiretta, o se la separazione rafforzi o indebolisca la cultura comune della magistratura. Sono questioni serie, che meritano dibattito, non allarmismi.

Non regge la narrazione secondo cui "da domani i giudici saranno sotto il controllo del governo": non lo prevede il testo, non lo consente la Costituzione e non accade nei Paesi occidentali con carriere separate da decenni.

Il vero rischio non è la riforma in sé, ma trasformare ogni modifica istituzionale in una guerra ideologica. La Costituzione non è un monumento immobile: è una struttura viva, aggiornabile nel rispetto dei principi fondamentali.

Il cuore della discussione non è la sudditanza alla politica, ma l'equilibrio tra rappresentanza, sorteggio, competenza e autonomia. Una democrazia matura non dovrebbe avere paura di discutere riforme della giustizia. Serve chiarezza, coerenza e capacità di distinguere tra critica e paura.



Mariani propone riforma Cgie

Si sono conclusi a Barcellona i Seminari ACLI-EZA sui diritti dei lavoratori in mobilità, svoltisi dal 17 al 20 febbraio, con grande partecipazione di esperti e rappresentanti internazionali. Tra gli interventi finali, Pietro Mariani, consigliere del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (Cgie) dal 2022 e presidente della VI Commissione, ha richiamato l'attenzione su criticità emerse durante i lavori: difficoltà nel riconoscimento dei titoli di studio, tutele frammentate per lavoratori mobili, vulnerabilità dei lavoratori stagionali e distaccati, precarietà diffusa e impatto della

legge sulla cittadinanza del 2025 nelle famiglie miste. Mariani ha presentato una proposta di riforma del Cgie, con riduzione dei membri di nomina governativa da 20 a 8 e integrazione dei 12 parlamentari eletti all'estero, per rafforzare rappresentanza, coordinamento legislativo e dialogo costante con le istituzioni italiane e comunità locali.

"La mobilità è una realtà strutturale dell'Europa contemporanea. Serve un nuovo patto tra Cgie e Governo per affrontare sfide demografiche, sociali e istituzionali dei cittadini italiani all'estero", ha concluso.

Impegno e futuro al Calabria Club Eco Park

di Emanuele Esposito

Ci sono momenti nella vita di una comunità in cui bisogna decidere se limitarsi a custodire il passato o avere il coraggio di costruire il futuro. Il progetto del Calabria Club Eco Park rientra esattamente in questa categoria. Non è un semplice intervento paesaggistico, né un'operazione estetica: è una dichiarazione culturale e generazionale. Per oltre quarant'anni, il Calabria Club è stato molto più di una struttura: è stato casa, identità, punto di incontro, presidio sociale. È stato il luogo dove la nostalgia si è trasformata in appartenenza, dove l'emigrazione ha trovato radici nuove senza perdere quelle antiche.

Il progetto dell'Eco Park – con aree BBQ in stile mediterraneo, orto comunitario, spazi per bambini, petting zoo e 140 pannelli solari – non è un capriccio. È una risposta concreta a una domanda fondamentale: che tipo di comunità vogliamo essere nei prossimi quarant'anni? Una comunità che vive di ricordi o una comunità che genera opportunità? Oggi parlare di sostenibilità non è moda, è responsabilità. Alimentare una struttura comunitaria con energia rinnovabile



significa affermare che la nostra identità non è chiusa nel passato, ma capace di dialogare con il futuro. L'obiettivo economico è chiaro: 500.000 dollari, metà da raccolta privata e metà da fondi pubblici. Ma la cifra è secondaria rispetto al principio. La raccolta privata serve non solo a finanziare il progetto, ma a dimostrare coesione: che la comunità crede in sé stessa. Investire nel proprio spazio invia un messaggio preciso anche alle istituzioni: siamo presenti, siamo organizzati, siamo credibili. Perché le nuove generazioni, spesso distaccate dai luoghi associativi tradizionali, cercano spazi vivi, dinamici, sostenibili.

Un Eco Park non è solo un'area verde: è un punto di aggregazio-

ne intergenerazionale, un luogo dove cultura e contemporaneità si incontrano.

Se vogliamo che i nostri figli e nipoti sentano il Calabria Club come "casa", dobbiamo offrirgli una casa che parli il linguaggio del loro tempo. Ogni progetto comunitario è, in fondo, un atto politico nel senso più nobile del termine: riguarda la polis, la comunità. Il Calabria Club Eco Park non è una questione di cemento o prato, ma di visione. Chi quarant'anni fa fondò il Club fece una scelta coraggiosa. Oggi siamo chiamati a fare lo stesso. La differenza non la farà un singolo donatore: la farà il senso collettivo di responsabilità. Perché le comunità non si ereditano. Si costruiscono.

Un 5% che realmente fa tremare il Palazzo

di Emanuele Esposito

Per anni gli italiani all'estero sono stati raccontati come una nota a margine, una percentuale piccola, un voto "di complemento", ma oggi, senza quorum, quella percentuale diventa potere. Chi continua a considerare il voto estero un dettaglio amministrativo non ha capito una cosa semplice: nei referendum costituzionali conta solo chi vota, non chi potrebbe, non chi ha diritto, conta chi mette la scheda nell'urna. Se dall'estero arrivano 1,2 o 1,4 milioni di voti validi, quel 5% può valere più di intere regioni italiane, e se in Italia il risultato si gioca sul 51% contro il 49%, il margine può essere di poche centinaia di migliaia di voti; un 60/40 dall'estero significa uno scarto netto di oltre 250 mila voti, un 65/35 oltre 350 mila, tradotto: se la forbice interna è stretta, l'ago della bilancia non sarà a Roma ma nel mondo. Per anni si è detto che gli italiani all'estero sono lontani, distratti, poco coinvolti, eppure sono oltre sei milioni gli



iscritti all'AIRE, vivono fuori dai confini ma votano per la Repubblica, pagano, lavorano, rappresentano l'Italia nel mondo, e oggi qualcuno scopre che contano. Chi ha marginalizzato il voto estero, chi lo ha visto come un fastidio burocratico o come folklore elettorale, deve fare i conti con un dato ineludibile: senza quorum, ogni voto pesa allo stesso modo e non esistono italiani di serie A o di serie B. Se in Italia l'affluenza calerà sotto i 20 milioni di voti validi, il peso dell'estero supererà il 6%, non sarà più una percentuale ma un fattore

decisivo; non è una rivincita, è una responsabilità, e gli italiani all'estero non chiedono privilegi, chiedono rispetto, rispetto per un voto che può determinare l'esito di una riforma costituzionale, rispetto per una comunità troppo spesso evocata solo in campagna elettorale e rispetto per milioni di cittadini che non hanno mai smesso di sentirsi italiani. Se la forbice sarà stretta, come indicano i sondaggi, il risultato finale potrebbe arrivare da Sydney, Buenos Aires, Toronto o Londra, allora sarà chiaro a tutti che l'estero non è periferia ma centro

ANNE STANLEY^{MP}

Federal Member for Werriwa

Your Local Voice

How can I help you?

- My Aged Care
- Veteran's Affairs
- Centrelink
- NDIS
- Immigration
- NBN

Please get in touch if I can be of help

☎ (02) 8783 0977
 ✉ Anne Stanley, PO Box 306, Casula Mall 2170
 ✉ Anne.Stanley.Werriwa@gmail.com
 📘 facebook.com/Anne.Stanley.Werriwa
 🌐 www.annestanley.com.au



Malinauskas punta su ottimismo e unità



Il premier dell'Australia Meridionale, Peter Malinauskas, ha presentato le elezioni statali imminenti come un voto cruciale per il futuro della politica, invitando gli elettori a respingere "divisione e discordia" mentre cresce il sostegno al partito anti-immigrazione One Nation.

Domenica, a un mese dal voto, Malinauskas ha lanciato ufficialmente la campagna per la rielezione del Labor, puntando a proiettare un futuro positivo per lo stato. Con riferimenti a grandi piani abitativi e a un'industria multimiliardaria per la costruzio-

ne dei futuri sottomarini nucleari australiani, il premier ha ribadito più di una dozzina di volte la parola "opportunità", sottolineando la necessità di investimenti e crescita sostenibile.

I sondaggi indicano una vittoria schiacciante per il governo Labor, con un vantaggio del 59-41% sul fronte due-partiti, mentre i Liberali rischiano quasi l'estinzione, sorpassati da One Nation, che registra il 22% dei consensi contro il 20% dei conservatori.

"Alle urne si decide il tipo di politica che vogliamo per questo stato, persino per il paese," ha det-

to Malinauskas ad Adelaide. "Vogliamo la politica della divisione e del tribalismo... o quella dell'ottimismo e dell'ambizione?"

Intanto, il Labor ha annunciato un piano da 1 miliardo di dollari per accelerare la costruzione di case e incentivare gli over 60 a ridurre le dimensioni della propria abitazione, con risparmi una tantum fino a 103.830 dollari. Il progetto prevede l'acquisto di terreni e lo sblocco di nuovi sviluppi nel centro di Adelaide, creando opportunità occupazionali e stimolando l'economia locale.

L'opposizione contesta le promesse del governo, accusandolo di fallimenti in sanità, sicurezza e accesso alla casa. Il tesoriere ombra Ben Hood ha parlato di un "sogno dell'idrogeno fallito" e di problemi per i primi acquirenti. Le elezioni si terranno il 21 marzo, con il Labor favorito grazie alla popolarità di Malinauskas, mentre la leader dell'opposizione, Ashton Hurn, affronta una sfida estremamente difficile.

L'esito sarà seguito con attenzione anche a livello federale, data la crescente influenza di One Nation.



Corte Suprema NSW approva l'ingiunzione a Peter Ristevski

La Corte Suprema del New South Wales ha emesso un'ingiunzione che impedisce al Liverpool City Council, nel sud-ovest di Sydney, di rendere pubblico un rapporto contenente accuse nei confronti del consigliere Peter Ristevski.

Il provvedimento riguarda il "Code of Conduct Investigation Report T9", un documento che, secondo quanto denunciato, sarebbe stato accessibile in modo improprio da diversi membri dello staff non autorizzati, in più occasioni. "Non si tratta di un errore amministrativo. È una violazione sistemica della privacy", ha dichiarato Ristevski. Il rapporto indipendente era previsto per la distribuzione oggi, lunedì, in vista della riunione del consiglio comunale di Liverpool programmata per mercoledì 25 febbraio, per ulteriori discussioni e considerazioni da parte dei consiglieri.

L'ingiunzione è stata concessa

venerdì sera dal giudice Michael Slattery, su richiesta di Ristevski, che ha espresso preoccupazione per il fatto che il rapporto "è fondamentalmente viziato e compromesso dalle presunte violazioni della privacy, che potrebbero aver compromesso l'equità procedurale". Il consigliere ha aggiunto: "La privacy non è opzionale. La responsabilità non è negoziabile. Nessun funzionario pubblico dovrebbe strumentalizzare i processi mentre viola le stesse leggi che è tenuto a rispettare".

Ristevski ha precisato che, poiché la questione è ora davanti alla Corte Suprema, non commenterà ulteriormente il contenuto del procedimento, confermando la propria fiducia nel processo legale e nello stato di diritto. Il caso tornerà in tribunale venerdì 27 febbraio 2026. Il Liverpool City Council è stato contattato per un commento.



Italy's GDPR Gap Widens

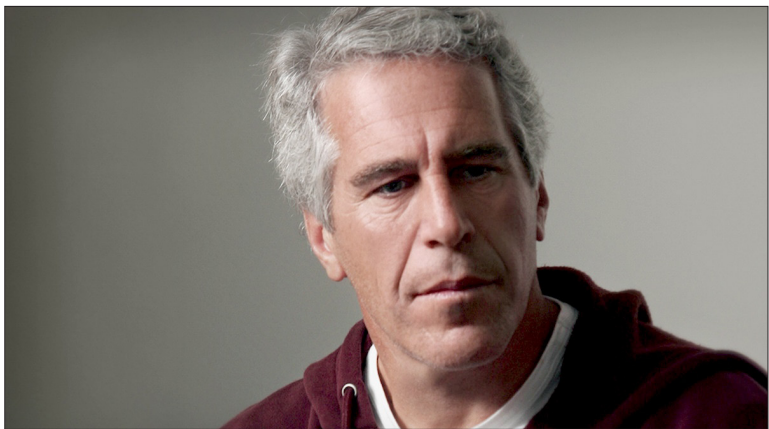
Seven years after the General Data Protection Regulation came into force, Italy remains caught between tougher enforcement and limited public awareness. According to recent data, 63% of Italians are unfamiliar with the General Data Protection Regulation, and 71% do not know how to exercise their rights, such as accessing, correcting or deleting their personal data.

The picture that emerges is one of a law applied with increasing rigor but not yet fully internalised. Since 2018, European authorities have imposed more than €6 billion in fines, issuing over 2,500 sanctions. Italy ranks among the most active countries: around 400 decisions have resulted in a total of €266 million in penalties. In 2024 alone, the Garante per la protezione dei dati personali adopted 835 measures, 468 of which included fines, and recorded more than 2,200 data breach notifications. Yet privacy

culture still struggles to take root. Only 37% of citizens say they are familiar with the regulation, and just 13% read privacy notices in full. More than half routinely accept cookies and terms without fully understanding them, while so-called "dark patterns" on some platforms make refusal harder than consent.

The year 2026 is set to mark a turning point. A new inspection plan will intensify scrutiny on artificial intelligence, algorithms, remote working practices and the handling of health data. With penalties reaching up to 4% of a company's annual global turnover, non-compliance represents a concrete financial and reputational risk. The challenge now extends beyond avoiding fines. For businesses, transparency and responsible data governance are increasingly becoming matters of trust—and a decisive competitive advantage in an increasingly digital marketplace.

Epstein, potere e ricatti nell'ombra globale



Il caso Epstein resta uno dei capitoli più inquietanti della cronaca mondiale recente. Milioni di pagine desecretate rivelano una rete che va ben oltre la figura del predatore sessuale: Epstein non era solo un uomo mosso da perversione e avidità, ma una centrale che orchestrava incontri, servizi e favori, accumulando denaro, influenza e informazioni da usare come ricatto.

Il suo mondo, fatto di contatti altolocati e investimenti milionari, svela come il potere possa nascondere la violenza più brutale

dietro una facciata di successo e rispettabilità.

La capacità di Epstein di manipolare persone fragili, provenienti da contesti di povertà o disgregazione familiare, dimostra quanto sia pericolosa la combinazione di denaro, influenza e impunità.

Le sue vittime, spesso giovanissime, venivano ignorate o derise: la loro voce, in un contesto sociale e giudiziario distratto, era invisibile. Allo stesso tempo, la rete che Epstein aveva costruito – legami con politici, imprenditori, intellettuali – mostra quanto sia com-

plicato distinguere tra innocenza, complicità e semplice contatto professionale.

Il rischio oggi, con milioni di documenti parzialmente pubblicati, è la spettacolarizzazione o la trasformazione della vicenda in teorie cospirative grottesche. Ma l'opinione pubblica deve resistere alla tentazione di semplificare: la realtà è più pericolosa di qualsiasi fantasia. Epstein ci ricorda che il male può essere banale, quotidiano, invisibile agli occhi, e che il vero scandalo non è solo la mostruosità dei crimini, ma l'indifferenza e la facilità con cui le strutture di potere proteggono chi li compie.

Se gli Epstein Files possono servire a fare giustizia, rischiano anche di diventare strumenti di manipolazione politica, strumentalizzando le vittime e modificando equilibri globali. La sfida per chi osserva è mantenere lo sguardo critico, basarsi sui fatti e non lasciarsi distrarre dall'illusione che il male sia sempre opera di superattivi: spesso è dentro di noi, nelle nostre società, nelle nostre istituzioni.



Professionalità al tuo servizio

Tasse individuali e per società
Gestione contabile
Fondi pensione
Superannuation
Consulenza aziendale



M. 0406 213 760 | E. tereseg@gertes.com.au

Melbourne

a cura di Tom Padula



Legami culturali con l'opera

Il Consolato Generale d'Italia - Melbourne ha recentemente rafforzato la propria attività di diplomazia culturale con un incontro tra il Console Generale Chiara Mauri e i rappresentanti della Melbourne Opera, Suzanne Chaundy e Greg Hocking.

Al centro del confronto, la promozione della presenza culturale italiana nella vivace scena musicale e teatrale di Melbourne. Tra i punti principali dell'agenda, il calendario dei prossimi spettacoli di opera, con particolare attenzione ad arie e produzioni italiane, e la possibilità di future collaborazioni in occasione della Festa della Repubblica Italiana, per offrire al pubblico momenti di celebrazione nazionale uniti a

eccellenza artistica.

"Un esempio concreto di diplomazia culturale in azione", ha sottolineato il Console Generale Mauri, evidenziando il ruolo dell'arte come ponte tra comunità e strumento di rafforzamento dei rapporti internazionali. L'incontro conferma l'impegno del consolato nel promuovere il patrimonio culturale italiano all'estero e nel creare sinergie con istituzioni locali. Cittadini italiani e appassionati di musica possono attendersi così una serie di eventi che non solo valorizzano l'opera di livello internazionale, ma celebrano anche i legami duraturi tra Italia e Australia attraverso esperienze artistiche condivise.



Heartwarming Book Casa Mia

Melbourne's Italian-Australian community is invited to celebrate the launch of Casa Mia, a moving new picture book by award-winning author Josie Montano and illustrated by Kristen Willis, at CO.AS.IT. on Tuesday, 31 March 2026, from 6:30 to 8:00 pm. The event, held at 199 Faraday Street, Carlton, will also feature special guest author Archimede Fusillo. Entry is free, though registration is required.

Published under IP Kidz, an imprint of Interactive Publications Pty Ltd, Casa Mia tells the tender story of young Carlo and his grandfather, Nonno. When Carlo notices a missing "twinkle" in Nonno's eyes, he discovers that his grandfather longs for his beloved home in Italy. Though too old to return, Nonno's yearning inspires Carlo to bring Italy to him. Through cherished keepsakes, old photographs, and Nonno's piano accordion, Carlo transforms his grandfather's living space into a miniature "casa mia," reigniting joy, warmth, and a renewed sense of belonging. The story delicately illustrates that home is more than a place—it's where love and memory thrive.

This Melbourne launch promises an evening of celebration, storytelling, and connection.

Save the Date in Melbourne

By Tom Padula

Italian Seniors of Brimbank
Carte, tombola, caffè e biscotti
Tutti i Martedì
11:00am - 2:00pm
Joe 0439 741 945

Seniors of Fed. Lucana
Carte, tombola, e bingo
Tutti i Mercoledì
12:00pm - 4:00pm
Canzoni popolari l'ultimo
Mercoledì del mese
2:00pm - 4:00pm
L. Santomartino 0499 988 687

Brunetti Launches Segafredo Zanetti Espresso

By Tom Padula

Melbourne runs on coffee — and on Monday, 16 February 2026, Brunetti Classico ensured that no one went without a cup. The iconic Italian caffè brand turned a regular Monday into a citywide celebration of espresso, bringing together coffee lovers, commuters, and travelers for a unique, one-day-only experience.

This wasn't just a routine promotion. The event marked the launch of a new partnership between Brunetti Classico and Segafredo Zanetti Coffee, one of Italy's most respected espresso brands, renowned for its bold, classic style and deep roots in Italian coffee culture. Segafredo's expertise was visible not only in the coffee itself but in the use of their espresso machines, available for those inspired to bring the café experience home.

From 9 a.m. to 5 p.m., the trademark Brunetti Classico service was on full display. Smiling baristas poured free espressos and piccolos across multiple Melbourne locations, inviting patrons to stop by, sip, and savour a new chapter in Brunetti Classico's coffee story. Melbourne's flagship Lygon Street café led the way, joined by Drummond Street Carlton, Moonee Ponds, Coburg, and even Melbourne Airport terminals T1, T2, and T4 — ensuring that commuters, lunch-goers, and travelers alike could partake in the caffeinated celebration.

The star of the day was Segafredo Zanetti's Extra Strong espresso blend, a full-bodied Italian coffee with notes of dark chocolate, caramel, and toasted nuts, balanced with a subtle raspberry brightness and crowned with a smooth, persistent crema. Designed to be enjoyed standing at the bar alongside a pastry, cake, or biscuit, the espresso perfectly complemented Brunetti Classico's signature pasticceria offerings, reflecting the authentic Italian café experience.

Inquiring further about the blend, I learned that Segafredo's coffee combines carefully selected high-grown arabica and premium robusta beans sourced from Central America, South America, and Africa. These beans are then



roasted locally in Melbourne to guarantee freshness and consistency for Australian coffee drinkers. The result is a harmonious espresso that pays homage to Italian tradition while catering to the city's discerning palate.

Brunetti Classico didn't stop at giving away free espresso. Coffee lovers who shared feedback on the new blend were entered into a draw to win a Gaggia coffee machine and Eureka grinder bundle, valued at over \$4,000 — a chance for one lucky winner to recreate the café experience at home. This thoughtful addition highlighted Brunetti Classico's commitment to celebrating and engaging the community in authentic ways.

Melbourne's café culture

thrives on ritual, conversation, and quality coffee, and Brunetti Classico continues to embody these values. Whether visiting for a quick morning espresso, lingering over a mid-day pick-me-up, or grabbing a pre-flight coffee at the airport, the February 16 launch was a reminder of the city's dedication to exceptional coffee experiences.

Brunetti Classico remains more than a café; it is a meeting place, a pasticceria, a gelateria, and a hub of social connection. This latest collaboration with Segafredo Zanetti reinforces its role as a cornerstone of Melbourne's vibrant coffee scene. Grazie, Brunetti Classico. Alla prossima.

beloka water

australian alps

Suite 208, 29-31 Lexington Drive, Bella Vista, Sydney, NSW 2153, Australia

Freephone: **1800 BELOKA** or Telephone: **(02) 8882 8088**

E-mail: info@belokawater.com.au

Wollongong

Giustizia sociale al centro di un seminario



Si è svolto a North Wollongong, presso l'UOW Innovation Campus, il workshop "Fairer Australia: A Social Justice Workshop", promosso dal Community Industry Group, punto di riferimento per il settore dei servizi comunitari nell'Illawarra, Shoalhaven

e Southern NSW. L'iniziativa ha riunito operatori sociali, rappresentanti di organizzazioni non profit, attivisti e professionisti del territorio con l'obiettivo di riflettere sulle disuguaglianze e sulle strategie per promuovere una maggiore giustizia sociale



Idee semplici per la coesione

Il City of Wollongong ha aperto le candidature per il programma Connecting Neighbours Grants, un'iniziativa pensata per rafforzare i legami tra residenti e promuovere comunità più unite e inclusive. Il bando sostiene piccoli progetti locali che favoriscano l'incontro tra vicini, sia in una singola strada sia in gruppi più ampi legati a uno spazio comune.

Tra le attività finanziate in passato figurano barbecue di benvenuto per nuovi residenti, tè mattutini per persone anziane a rischio isolamento, giornate di volontariato per la cura degli spazi verdi, orti condivisi e laboratori creativi. L'obiettivo è semplice ma fondamentale: creare connessioni autentiche e rafforzare il senso di appartenenza.

in Australia. Ospite principale dell'evento è stato Matt Grudnoff, Senior Economist del The Australia Institute, che ha offerto un'analisi dettagliata delle dinamiche economiche che alimentano il divario tra le diverse fasce della popolazione. Dal costo della vita all'accesso ai servizi essenziali, passando per le politiche fiscali e il mercato del lavoro, l'intervento ha fornito dati e spunti utili per comprendere le radici strutturali delle disuguaglianze contemporanee.

A seguire, il team di Veracity Innovation ha guidato un laboratorio pratico focalizzato sulle strategie di advocacy, incoraggiando i partecipanti a trasformare le criticità individuate in azioni concrete e coordinate. Il confronto tra realtà diverse ha favorito lo scambio di buone pratiche e la costruzione di nuove reti di collaborazione.

Tra i partecipanti anche Maria Di Carlo, Manager del Berkeley Neighbourhood Centre nonché personaggio di riferimento per la comunità italiana nel contesto multiculturale dell'Illawarra, che ha sottolineato il valore dell'iniziativa: «La giustizia sociale non è un principio astratto, ma un impegno quotidiano che richiede competenze, dati e collaborazione. Solo lavorando insieme possiamo incidere realmente sulle politiche e migliorare la qualità della vita delle nostre comunità».

La mattinata si è conclusa con un momento di networking e un light lunch, occasione ulteriore per rafforzare relazioni e progettualità comuni verso un'Australia più equa e inclusiva.

Canberra



Festa del Pomodoro al S. Antonio

Il profumo intenso dei pomodori maturi, le risate dei convenuti e il suono dei pentoloni in ebollizione hanno fatto da cornice alla prima edizione della Festa della Passata al Villaggio Sant'Antonio di Canberra. Un evento che ha trasformato un'antica tradizione domestica italiana in un grande momento di condivisione comunitaria.

Per generazioni, la preparazione della passata è stata un rito familiare, celebrato nei garage o nei cortili delle case, spesso sotto la guida attenta della nonna. Quest'anno, invece, quella stessa tradizione è uscita dalle mura private per diventare un'occasione pubblica di incontro, memoria e identità culturale.

Fondato e sostenuto dalla comunità italiana locale, il Villaggio Sant'Antonio – affettuosamente chiamato "the Village" – rappresenta da sempre un punto di riferimento per gli anziani italo-australiani. La giornata non è stata soltanto una festa gastronomica, ma un invito concreto alle nuove generazioni a farsi parte attiva nella vita della struttura, contri-

buendo con entusiasmo e spirito di servizio al benessere della comunità che invecchia.

Fin dalle prime ore del mattino, volontari e partecipanti si sono messi all'opera: lavaggio, bollitura, passaggio nel torchio e imbottigliamento. Ogni fase è stata accompagnata da racconti, consigli e piccoli segreti tramandati nel tempo. A rendere il tutto ancora più conviviale, salsicce alla griglia, piatti fumanti di spaghetti e musica italiana hanno creato un'atmosfera di autentica festa paesana.

Un ringraziamento speciale è andato a Go Troppo Fruit Market per la spettacolare fornitura di pomodori freschi e a John-Paul Romano, giovane leader della comunità e promotore dell'iniziativa e instancabile sostenitore della comunità.

Tra mani sporche di rosso e sorrisi sinceri, la passata è diventata simbolo di amore, appartenenza e continuità. Perché al Villaggio Sant'Antonio, il pomodoro non è solo un ingrediente: è memoria viva che unisce passato, presente e futuro.

Dapto

Illawarra in festa per il Carnevale italiano

Dopo il grande successo della cena di Ferragosto, la scuola di italiano Learn Italian Illawarra ha nuovamente riunito studenti e amici per celebrare il Carnevale, una delle ricorrenze più colorate e amate della tradizione italiana. L'evento, organizzato con entusiasmo e partecipazione crescente, ha trasformato una semplice serata conviviale in un autentico viaggio tra simboli, sapori e atmosfere del Bel Paese.

Il tema scelto era, naturalmente, l'Italia. E l'Italia si è manifestata in tutta la sua vivacità: nei costumi creativi, nei dettagli tricolori, nei richiami ai limoni di Sorrento e persino in originali omaggi gastronomici. Non sono mancate le eleganti maschere veneziane, capaci di evocare il fascino senza tempo della laguna e di regalare alla serata un tocco di mistero e raffinatezza. Ogni partecipante ha contribuito con entusiasmo, trasformando la sala in un'esplosione di colori, sorrisi e creatività. La cena si è svolta da Bella Sicily Italian Street Food, punto di riferimento locale per chi cerca sapori autentici e ingre-



dienti di qualità. Il profumo della pizza appena sfornata ha accolto i presenti, aprendo ufficialmente una serata all'insegna della convivialità. A rendere il tutto ancora più dolce, una selezione di gelati al pistacchio, tiramisù, limone e cioccolato, insieme alle immancabili castagnole fatte in casa, protagoniste indiscusse del Carnevale, hanno conquistato tutti al primo assaggio.

Come in ogni vera serata italiana, però, il momento più coinvolgente è arrivato dopo cena. Le carte sono apparse quasi per magia e

le partite a Scopa hanno animato il finale tra risate e bonarie sfide, rafforzando quel senso di comunità che rappresenta il cuore delle attività della scuola.

Più che una festa, la serata ha segnato l'inizio di una collaborazione destinata a crescere tra Learn Italian Illawarra e Bella Sicily Italian Street Food. Il Carnevale si è concluso, ma l'energia, lo spirito di condivisione e la voglia di creare nuovi momenti italiani promettono appuntamenti sempre più coinvolgenti per tutti gli appassionati della cultura italiana.



EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato



PATRONATO ITALIANO

SPORTELLLO ILLAWARRA

BERKELEY COMMUNITY CENTRE

(BERKELEY NEIGHBOURHOOD CENTRE)
40 Winnima Way, Berkeley NSW 2506

Il **PATRONATO EPASA-ITACO**
è a tua disposizione tutto l'anno!

Il **martedì** e il **venerdì**, 9:00am - 1:00pm

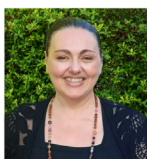
Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centrelink

SERVIZIO ITINERANTE

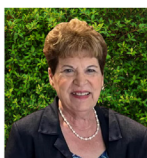
Nowra e zone limitrofe: su appuntamento

Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au

Numero Verde
1300 762 115



Stella Vescio
0415 113 911



Maria Di Carlo
(02) 4271 1661



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI

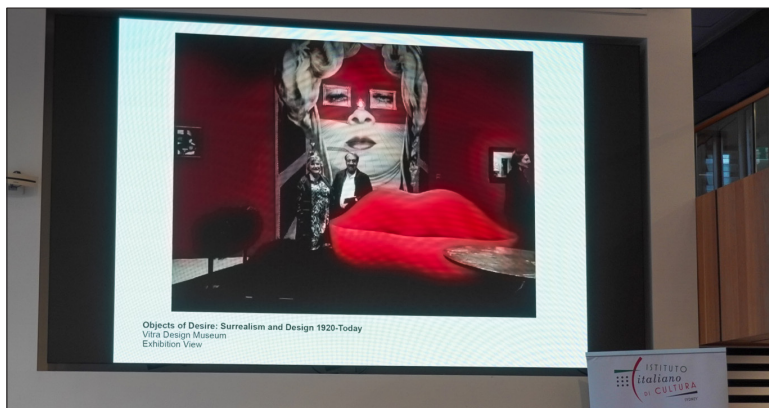
"L'arte al servizio della rivoluzione" ha per nome Studio65



Il benvenuto del Direttore Marco Gioacchini



Franco Audrito sullo schermo durante la conferenza pubblica



Il divano Bocca, 1970, ispirato a Salvador Dali e Marilyn Monroe



Il Prof. Luciano Cardelicchio modera la Q&A finale



Il pubblico segue la presentazione di Studio65



Una sala attenta e variegata

Continua dalla prima pagina

A Sydney quella storia l'ha raccontata Franco Audrito, fondatore di Studio65. Aprendo la serata, il Direttore dell'Istituto Marco Gioacchini ha ricordato le origini del gruppo: Torino, 1965, un collettivo d'avanguardia che riuniva artisti, pittori, fotografi e aspiranti cineasti, tutti studenti e studentesse della facoltà di architettura.

Un gruppo che voleva arredare il mondo pensando, prima di sé, ai figli e al futuro, con un approccio creativo che unisse estetica, impegno sociale e innovazione costante, cercando di trasformare ogni oggetto in un messaggio culturale e politico che potesse sfidare le convenzioni dell'epoca.

Quello di Audrito è stato un percorso, più che un discorso. Un percorso attraverso la storia, attraverso i decenni, attraverso il modo in cui il design può aiutarci a capire i tempi in cui viviamo, interpretando la cultura e le trasformazioni sociali, le mode, le ideologie e le tensioni artistiche che attraversavano l'Italia e il mondo. Ha cominciato dagli anni della contestazione, quando nel 1965 lui e i suoi colleghi organizzarono l'occupazione permanente della facoltà di Torino, raccogliendo i lavori di tutti gli studenti per produrre i manifesti del movimento. "Era finalmente un'arte al servizio della rivoluzione," ha detto. L'architettura come demolizione: contro la speculazione, contro un sistema accademico che, nelle sue parole, non insegnava a progettare ma a "obbeeeeeedire".

Sullo sfondo della presentazione c'erano il Vietnam, la bandiera americana come simbolo paradossale di libertà creativa, il rock, e tutto un immaginario visivo che ispirava la sperimentazione, tra film, musica, manifesti e installazioni artistiche. E c'era la convinzione che il design potesse essere uno strumento critico piuttosto che un servizio silenzioso al potere.

Qualcosa che, nel suo mutismo da oggetti inanimati, potesse fare clamore, comunicare messaggi forti e stimolare la riflessione di chi li osserva, diventando una sorta di linguaggio universale tra arte, società e vita quotidiana.

Da quella stagione nascono gli oggetti che hanno reso Studio65 famoso nel mondo, tra



Franco Audrito e Athena Sampaniotou al leggio durante la presentazione



Franco Audrito e Athena Sampaniotou rispondono a domande del pubblico

Dream Houses e Sedie Mirò che si tengono compagnia a vicenda, chiacchierando: il divano Bocca del 1970, ispirato a Salvador Dali e Marilyn Monroe, grandi labbra rosse poi riadattate in oro e nero. Il Capitello del 1971, seduta in poliuretano che reinterpreta la colonna ionica classicamente usata in architettura trionfale e ora adattata attraverso la lente irriverente della pop art. E la sedia Money Money, descritta da Audrito come la sedia segnale: "chi ce l'ha, è uno di quelli per cui il mondo va male".

La conferenza è stata moderata dal Professor Luciano Cardelicchio, associate professor di costruzione architettonica alla UNSW, che ha guidato anche la sessione di domande finali, incoraggiando un dialogo aperto e vivace con il pubblico presente, composto da studenti, appassionati di design e professionisti del settore.

Tra queste, l'inevitabile domanda: "Quale è il suo pezzo preferito?". "Babylonia".

Il castello incantato, come lui stesso l'ha descritta, era il pezzo con cui giocava moltissimo con sua figlia, condividendo momen-

ti di gioco creativo e immaginazione, stimolando la fantasia e creando ricordi preziosi.

Un pezzo, come tutti quelli di design, creato dal bisogno di dare alla propria figlia un gioco diverso dai soliti colori e pastelli, un oggetto che stimolasse la fantasia, la curiosità e l'inventiva, rendendo ogni esperienza ludica un piccolo laboratorio di creatività.

Nel 2015 Audrito e Sampaniotou hanno fondato con la figlia Valentina Il Mercante di Nuvole, per custodire l'archivio storico del gruppo e preservare memoria, ricerca e innovazione, garantendo che le nuove generazioni possano comprendere e approfondire l'eredità culturale e artistica di Studio65.

I prossimi appuntamenti con l'Istituto Italiano di Cultura di Sydney sono il già sold out concerto di Luca Ciarla, Meditterania, e la conferenza "Courtesy and Courtliness in the Time of Dante", la settimana prossima, promettendo nuove occasioni di incontro tra cultura, arte, design e riflessione critica, in un calendario ricco di eventi di alta qualità e coinvolgimento comunitario.

Alfredo
EST. 1983
AUTHENTIC ITALIAN RESTAURANT
AND UNDERGROUND
COCKTAIL BAR

16 Bulletin Place,
Sydney NSW 2000
02 9251 2929



Turning Policy into Practice: **Werriwa Forum** Brings Government Closer



Community Representatives with Anne Stanley MP



Department of Human Services Personnel at the Forum



NDIS Scheme Representatives provided key information



Anne Stanley MP and staff of the Liverpool Migrant Resource Centre

by Giot

The Werriwa Community Forum 2026 was held at the Carnes Hill Community and Recreation Precinct, bringing together residents and federal service providers in a well-attended event focused on direct engagement and practical support. The initiative was promoted by federal MP Anne Stanley, who represents the electorate of Werriwa in the Australian Parliament.

The forum was designed to give community members the opportunity to speak face to face with representatives from key government agencies, avoiding the long phone queues and online processes that many find frustrating. "It's really important to be able to talk to people in person, without having to go through call centres or long waits on the phone," Ms Stanley said during the event. "Being here physically means we can provide real and immediate support."

A wide range of services were represented. Among them was Services Australia, which provides assistance with essential payments and programs such as the Age Pension, JobSeeker and My Aged Care. Representatives from the National Disability Insurance Scheme (NDIS) were also present, offering guidance to individuals and families navigating disability support plans. The Western Sydney Migrant Resource Centre provided information and assistance to migrant families, reflecting the area's strong multicultural character.

Officials from various federal departments also attended, creating a multidisciplinary setting where residents could move between information desks, clarify their individual situations and, in some cases, begin administrative processes on the spot. Organisers also ensured that the event was accessible to people with disabilities, with ramps, interpreters, and quiet spaces available, making sure everyone could participate comfortably.

The structure of the event allowed people to address multiple concerns in one visit, from pensions and aged care to disability services and social support programs, ensuring a comprehensive approach to community needs.

Energy affordability and sustainability were also key topics of



Anne Stanley MP, host of the Werriwa Community Forum 2026



Anne Stanley MP and Werriwa Residents at Carnes Hill



A Werriwa Resident seeks information from Human Services Australia

interest. Information was available on initiatives such as the "Cheaper Home Battery Program" and "Solar Sharer," both aimed at supporting households in reducing energy costs and transitioning to renewable solutions. In a time of rising living expenses, these programs drew significant attention from attendees seeking practical ways to manage household budgets.

Organisers described the turnout as "very significant." "Many, many people have come today," Ms Stanley noted. "It's interesting to see how many questions and needs emerge when you create an accessible and informal space like this." The atmosphere of the forum, less formal than a government office, encouraged open conversation and direct dialogue.

For the federal member, the forum was not only about delivering services but also about listening. "It gives me the opportunity to speak directly with my constituents and make sure that if there's anything more we can do, we can help," she said. The emphasis on proximity and accessibility reflects the realities of Werriwa, an electorate experiencing steady population growth and increasing cultural diversity.

Ms Stanley also stressed that assistance is not limited to spe-

cial events. "My office is always available. You don't have to wait for a community forum to come and see us. We are always ready to talk and to help," she told attendees, reinforcing the message that ongoing support remains accessible year-round.

Given the strong response, plans are already under consideration to repeat the initiative. "It's been very successful, and we're thinking about organising another one very soon," she confirmed, suggesting the Community Forum could become a regular fixture in Werriwa's institutional calendar. Community groups and local organisations also expressed interest in participating more actively in future events, showing strong enthusiasm for continued collaboration.

At a time when public administration can often feel distant and complex, the Werriwa Community Forum 2026 stood out as a practical example of transparency and direct engagement. By bringing multiple levels of federal government together under one roof, the event strengthened the connection between elected representatives and the everyday concerns of the community, demonstrating that, sometimes, the most effective public service begins with a face-to-face conversation.



Siderno Gourmet Wholesale
Manufacture of Authentic
Italian Pasticceria Cakes
and Pasta Products.
Now offering Wholesale, Catering
and Direct to public orders.

Info@siderno.com.au

02 4647 3300





Camden Local Heritage Grants

Camden Council has launched its new Local Heritage Grants program, offering funding to support the restoration and maintenance of local heritage across the Local Government Area. The program aimed to support works that contributed to the good management and conservation of heritage. Mayor of Camden, Cr Therese Fedeli, said the grants would provide practical support to help protect and enhance the area's rich heritage.

"Camden has a proud and diverse history, and this program is about ensuring we continue to protect and celebrate the places and stories that shape our identity," she said. "These grants provided financial incentives for minor heritage works, helping property owners undertake projects that align with Council's heritage policies and deliver broader community benefit."

The Local Heritage Grants pro-

gram officially opened on Monday 23 February and offered small grants for eligible works throughout 2026. To be eligible, projects generally had to align with works permitted under a development application (DA) exemption for minor heritage works or have an existing DA consent. Key requirements included:

Applicants must not have received another grant for heritage works on the same property in the past year;

Proposals had to align with Council's heritage policies and objectives; Grant recipients were required to provide an equal or greater monetary contribution toward the project. Applications received by Wednesday 31 March were assessed collectively, with ad-hoc submissions accepted until funding was exhausted. Applicants were notified of the outcome within at least 30 working days.

Cliniche vaccinali gratuite per Camden

Camden Council, in collaborazione con il South-Western Sydney Local Health District, ha annunciato il lancio di una serie di cliniche gratuite di vaccinazione destinate ai residenti locali. Le iniziative, disponibili fino alla fine dell'anno, mirano a incrementare la copertura vaccinale di routine e a proteggere la comunità dalla diffusione di malattie prevenibili.

Le vaccinazioni gratuite saranno disponibili per alcune categorie di residenti: gli over 50, le donne in gravidanza, i bambini dai sei settimane ai cinque anni e gli studenti delle scuole superiori. Questa selezione riflette le fasce più vulnerabili o esposte a rischio, come i più giovani, gli anziani e le donne in gravidanza, per le quali l'immunizzazione è particolarmente raccomandata.

Le cliniche si svolgeranno in due sedi principali. La prima si trova alla Narellan Library, nell'Iron Bark Room, all'angolo tra Elyard e Queen Streets, Narellan, e sarà aperta dalle 10 alle 14.30. La seconda si trova al Camden Senior Citizens Centre, 65 John Street, Camden, operativa dalle 9.30 alle 14.30. Entrambe le sedi offriranno un servizio completo, gestito da professionisti sanitari, in un ambiente sicuro e accessibile. Saranno presenti operatori qualificati in grado di fornire informazioni dettagliate e consigli personalizzati su ogni vaccino. Il Sindaco di Camden, Cr Therese Fedeli, ha evidenziato l'impor-



tanza dell'iniziativa: "L'immunizzazione riduce il rischio di malattie gravi e la loro diffusione ed è fondamentale per mantenere la nostra comunità sicura e in salute", ha dichiarato. "Le esigenze vaccinali variano in base all'età, alla salute, allo stile di vita e alla professione, quindi invitiamo tutti i residenti a consultare il proprio medico per capire quali vaccinazioni siano più indicate."

Fedeli ha sottolineato che il progetto mira a rendere l'accesso ai vaccini più facile e comodo per i cittadini. "È fantastico poter offrire ai nostri residenti la possibilità di vaccinarsi in modo semplice e vicino a casa. Ci auguriamo che la comunità colga questa opportunità per proteggere sé stessa e gli altri", ha aggiunto. Le vaccinazioni di routine includono vaccini contro malattie comuni ma potenzialmente gravi, come l'influenza stagionale, il morbillo, la rosolia, la parotite, la

pertosse, l'epatite e altri patogeni rilevanti. Il programma mira a ridurre il rischio di epidemie locali e a garantire che tutti i residenti, in particolare i gruppi più vulnerabili, siano protetti. Per facilitare la partecipazione, Camden Council ha reso disponibili informazioni dettagliate e un modulo di prenotazione online.

I residenti possono visitare il sito ufficiale per controllare le date disponibili e prenotare il proprio appuntamento in anticipo. La prenotazione non è obbligatoria, ma è consigliata per ridurre i tempi di attesa e gestire in sicurezza l'afflusso dei cittadini.

L'iniziativa rappresenta anche un'opportunità educativa: oltre a somministrare i vaccini, il personale sanitario fornirà consigli personalizzati sui vaccini necessari per ciascun individuo, rispondendo alle domande e chiarendo eventuali dubbi sui protocolli di immunizzazione.



THE FEDERATION OF CALABRESI CANBERRA AND REGION

INVITES

ALL MEMBERS OF THE ITALIAN COMMUNITY
AND THEIR FRIENDS TO ATTEND THE
ANNUAL DINNER & DANCE TO BE HELD AT THE
HELLENIC CLUB OLYMPUS ROOM—MATILDA ST.—WODEN
ON SATURDAY THE 18 APRIL 2026 AT 7.00 PM





ITALIAN BAND
DEAN CANAN - COSIMA - GIOVANOTTI

ALL NIGHT ENTERTAINMENT
BY
DE BELLIS GROUP (PIANO & GUITAR)
COSIMA DE VITO & DEAN CANAN
(VOCALISTS)

The Group offers professional
music entertainment for Clubs,
weddings, corporate and private
functions specialising in all
music genres including a wide range
of music from folk to
modern Italian songs

3 COURSE DINNER
INCLUDING 2 BOTTLES OF WINE PER TABLE
TEA & COFFEE

COST \$85.00 P.P.

CHILDREN UNDER 12 \$25.00
(CHICKEN SCHNITZEL & CHIPS—ICE CREAM WITH CHOCOLATE TOPPING)

BOOKINGS ARE ESSENTIAL BY 8TH APRIL 2026
PLEASE CONTACT
Mary Pangallo (mob.) 0412640900—Rose Farronato (mob.) 0412170770
Vince Ciano (mob.) 0428621804





INTERNATIONAL WOMEN'S DAY



Join us for a day honouring the
exceptional contribution
of women to our local community!

DATE: WEDNESDAY, 4 MARCH 2026
TIME: 11:00 AM - 2.30 PM
LOCATION: CARNES HILL COMMUNITY
CENTRE, 600 KURRAJONG ROAD

- 4 course Meal (Golden Wattle Themed)
- Includes soft drinks and wine
- A gift for all women
- Entertainment by Tony Gagliano,
Francesca Brescia & Julie Accordion

TICKET: \$65 PER PERSON



DON'T MISS OUT. BOOK TODAY!
CALL (02) 8786 0888 OR 0450 233 412

RSVP BY 2 MARCH

a scuola



New Strategy for Italian Language Abroad



The promotion of the Italian language and culture overseas has returned to the centre of political debate in Italy, with the Partito Democratico (PD) tabling a new resolution aimed at reinforcing the country's cultural diplomacy network.

The motion, presented to the Foreign Affairs and Culture Committees of the Chamber of Deputies, calls on the government to adopt what lawmakers describe as a "multi-year integrated strategy" to support Italian Cultural Institutes and expand the global reach

of the Italian language.

Signed by MPs Fabio Porta and Irene Manzi, along with other party colleagues, the resolution outlines a structured plan to re-organise and strengthen Italy's cultural presence abroad. Central to the proposal is the recognition of Italian communities overseas — including generations of Italian-Australians — as key ambassadors of language and heritage.

The document urges the government to re-establish a dedicated Directorate-General within the Ministry of Foreign Affairs to over-

see cultural policies. This body would coordinate Italy's global cultural network, evaluate project outcomes and ensure greater strategic cohesion.

Lawmakers also stress the need for stronger institutional synergy, linking Italian Cultural Institutes with schools, universities, the Ministry of Culture, regional authorities and local administrations. The goal is to streamline investment, avoid duplication and maximise impact.

Staffing levels and recruitment procedures are also under scrutiny. The resolution calls for a gradual increase in personnel at Italian Cultural Institutes and a reform of hiring mechanisms, including better recognition of locally engaged staff.

Finally, the proposal highlights security standards, ensuring overseas venues remain "open, accessible and inclusive", while committing increased financial resources to structured cultural cooperation projects — with an annual report to Parliament to monitor progress.



Tutelare otto lingue regionali

In occasione della Giornata Internazionale della Lingua Madre proclamata dall'UNESCO, nasce il Coordinamento Lingue Regionali e Diritti Linguistici (CLIRD), una nuova realtà nazionale che riunisce otto lingue regionali italiane escluse dalla legge 482/1999 sulle minoranze linguistiche. Insieme al romagnolo aderiscono ligure, emiliano, lombardo, napoletano, piemontese, siciliano e veneto, con l'obiettivo di ottenere un pieno riconoscimento statale.

Il presidente Alessandro Moccellini, docente e ricercatore, sottolinea che queste lingue vantano oltre mille anni di storia e sono "sorelle dell'italiano, non figlie". Secondo il CLIRD, il plurilinguismo rappresenta una risorsa culturale e cognitiva: crescere parlando una lingua ufficiale e una lingua del territorio favorisce memoria, capacità di problem

solving e flessibilità mentale. Non a caso molti grandi autori italiani, da Manzoni a Goldoni, padroneggiavano anche la lingua storica della propria regione.

In Romagna, un ruolo centrale è svolto dall'Istituto Friedrich Schür di Santo Stefano, impegnato da anni nella tutela e promozione del romagnolo con il sostegno del Comune di Ravenna e di enti locali. Con la nascita del Coordinamento, l'azione si amplia su scala nazionale.

Il Manifesto fondativo richiama inoltre la Carta europea delle lingue regionali o minoritarie e altri strumenti internazionali a tutela dei diritti linguistici. L'obiettivo è riportare il tema al centro del dibattito pubblico, superando la contrapposizione tra italiano e lingue locali e affermando il valore democratico del patrimonio linguistico italiano.

Convegno per docenti di lingue comunitarie

EMPOWERING COMMUNITY LANGUAGES SCHOOLS AND TEACHERS

Saturday, 18th April 2026

Sydney University,
Eastern Avenue Auditorium

9:00 AM to 4:00 PM
\$50 (+GST)
Includes, lunch, tea & coffee

PROF. JOHN HAJEK
International speaker
Melbourne University

STEVE SMITH
International author/
speaker from the UK

- 2 Keynote speakers
- 24+ Workshops
- The Federation is a NESA recognised PD provider

For more information, contact admin@nswfcls.org.au or call 95586134

versità di Sydney a Camperdown. L'evento, organizzato dalla NSW Federation of Community Language Schools, rappresenta uno dei momenti più importanti per insegnanti, dirigenti e comitati scolastici impegnati nella promozione delle lingue comunitarie in tutto lo Stato.

Il tema di quest'anno, "Potenziare scuole e insegnanti di lingue comunitarie", mette al centro il supporto e la valorizzazione del lavoro degli insegnanti, fornendo strumenti pratici, strategie innovative e ispirazione per rafforzare l'insegnamento linguistico nelle scuole comunitarie.

Il programma prevede oltre 24 workshop, creati da insegnanti per insegnanti, con sessioni specifiche dedicate sia al personale docente sia ai dirigenti scolastici e ai comitati di gestione.

Le registrazioni sono già aperte: Per informazioni è possibile contattare gli organizzatori via email a admin@nswfcls.org.au, oppure al numero (02) 9558 6134.

Sydney si prepara a ospitare il Convegno annuale per insegnanti di lingue comunitarie e giornata

di aggiornamento professionale sabato 18 aprile 2026, presso l'Eastern Ave Auditorium dell'Uni-



Festa di Carnevale scolastica

All'IILC Brisbane il Carnevale si è trasformato in un'esplosione di colori, creatività e tradizione italiana grazie all'entusiasmo dei gruppi Girotondo. Nei giorni scorsi, i bambini hanno celebrato una delle feste più amate d'Italia dando vita ai loro personaggi preferiti e riempiendo le aule di allegria e fantasia.

Da Spiderman alle principesse, passando per supereroi e figure incantate, i piccoli partecipanti hanno sfilato con orgoglio nei loro costumi, tra musica vivace e balli coinvolgenti. L'atmosfera festosa è stata arricchita da una serie di attività didattiche preparate con cura dall'insegnante dell'IILC, che ha saputo coniugare divertimento e apprendimento linguistico.

Tra i momenti più apprezzati, la realizzazione di un puzzle dedicato ad Arlecchino, la maschera simbolo del Carnevale italiano, che ha

offerto l'occasione per scoprire curiosità sulla tradizione e imparare nuove parole in italiano. Non sono mancate attività manuali come il ritaglio di maschere colorate e il gioco con i coriandoli, trasformando l'esperienza in un laboratorio creativo dove lingua e cultura si sono intrecciate in modo naturale e coinvolgente.

La giornata si è conclusa in un clima familiare, con genitori e nonni invitati a condividere dolci tipici di Carnevale, tra cui le immancabili chiacchiere, accompagnate da altre specialità tradizionali. Un momento conviviale che ha rafforzato il senso di comunità e il legame con le radici culturali italiane.

Ancora una volta, l'IILC Brisbane ha dimostrato come l'apprendimento della lingua possa diventare un'esperienza viva, partecipata e ricca di significato.

CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr. Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 154

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica “Ambasciatori di Lingua” si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'Italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

livello **A1**

dove vivo

unità **2**

8



Osserva la mappa di Roma, scrivi se abiti **lontano da**, **vicino a** oppure **nel** centro storico



a. Il quartiere S. Basilio è

centro storico.

b. Il quartiere Gianicolense è

centro, in periferia.

c. Il suburbio Aurelio è

centro storico.

d. Il quartiere Giuliano Dalmata è

centro storico.

e. Il suburbio Tor di Quinto è

centro storico.

9



Leggi e indica con una X se la frase è vera o falsa

a. Marco vive in via Nazionale n. 7.

V F

b. Alina vive in un grande appartamento.

V F

c. Marco vive al 1° piano.

V F

d. Alina abita al piano terra.

V F

e. Marco e l'amico giocano in giardino.

V F

f. Alina e l'amica giocano in cortile.

V F





HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893





Vuoto
di Maurizio Cucchi

Mi aggiro distratto per le solite vie
poi mi riposo a un tavolino di bar osservando
pacifico il passaggio, ma attratto
dai piccoli urlanti e sguscianti e dall'opposto,
o che tale ci appare, di anziani sorridenti,
calvi o bianchi e di anziane serene e diverse
dalle nonne del tempo che fu ed è allora
che mi si riaffacciano le immagini
remote di umane figure che furono
parte residua della mia più antica,
varia esperienza.

Empty
by Maurizio Cucchi

I wander absentmindedly through the usual streets
then rest at a little café table, watching
the passing scene in peace, yet drawn
to the small ones, shrieking and darting about,
and to the opposite, or what appears so to us,
of smiling elders, bald or white-haired
and elderly women serene and different
from the grandmothers of a time that
was and it is then that images return to me
remote images of human figures who were
a remaining part of my earliest,
varied experience.

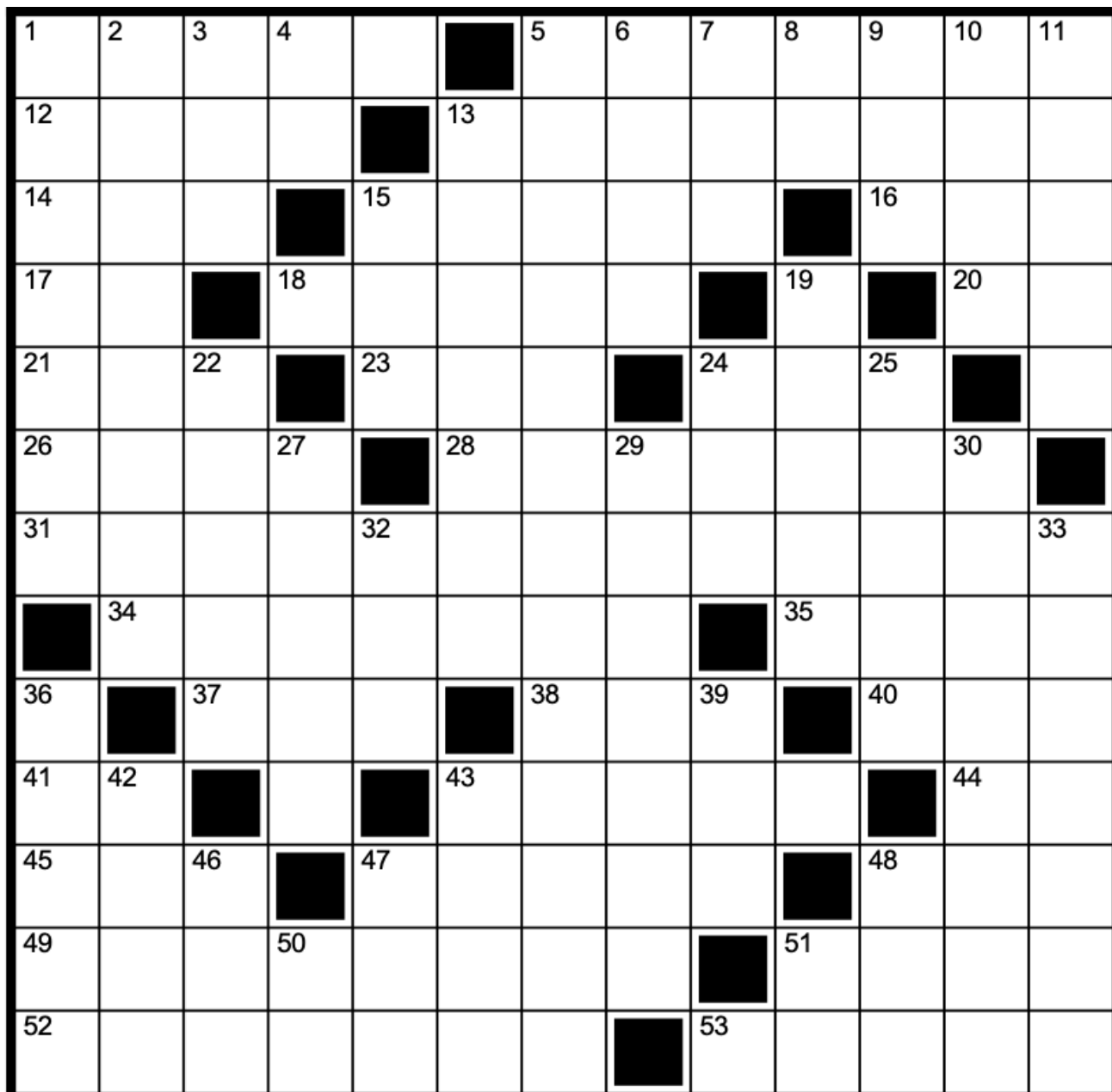
La poesia “Vuoto” di Maurizio Cucchi mette in scena un momento apparentemente semplice e quotidiano, che però si trasforma in un’esperienza interiore profonda. Il poeta descrive sé stesso mentre si aggira distrattamente per le “solite vie”, un’espressione che suggerisce abitudine, ripetizione, forse anche una certa stanchezza esistenziale. Il gesto di sedersi a un tavolino di bar e osservare il passaggio delle persone introduce una dimensione contemplativa: il soggetto non è più in movimento, ma si ferma e guarda.

L’attenzione viene catturata da due poli opposti: da una parte i bambini, descritti come “urlanti e sguscianti”, pieni di energia e vitalità; dall’altra gli anziani, sorridenti e sereni. Questo contrasto tra infanzia e vecchiaia rappresenta simbolicamente gli estremi della vita. Tuttavia, il poeta aggiunge una sfumatura importante: “o che tale ci appare”. Ciò che sembra un’opposizione netta potrebbe essere solo una percezione superficiale. Infanzia e vecchiaia non sono soltanto opposti, ma forse si richiamano, condividendo fragilità e dipendenza.

Particolarmente significativa è l’osservazione delle anziane, “diverse dalle nonne del tempo che fu”. Qui emerge il tema del cambiamento storico e sociale: le figure del presente non coincidono più con quelle del passato. Questo scarto genera un movimento interiore. L’osservazione del presente fa riaffiorare “immagini remote”, ricordi di “umane figure” che appartengono alla sua esperienza più antica.

Il titolo “Vuoto” può essere interpretato come il senso di distanza tra presente e passato, tra ciò che è e ciò che non è più. Il vuoto non è assenza totale, ma spazio della memoria: un luogo in cui le immagini riaffiorano come tracce residue. La poesia, dunque, riflette sul tempo, sulla trasformazione delle figure umane e sulla memoria come tentativo di colmare quel vuoto che il passare degli anni inevitabilmente lascia.

Inoltre, il tono è sobrio e dimesso, privo di enfasi retorica, ma carico di una malinconia discreta. Il poeta non giudica né idealizza: osserva e ricorda. In questa sospensione tra visione e memoria si percepisce la consapevolezza della propria finitezza, come se il “vuoto” fosse anche uno spazio interiore in cui il soggetto misura la propria storia personale.



ORIZZONTALI

1. Città della Turchia meridionale - 5. Un calciatore della nazionale croata - 12. La cerca il poeta - 13. Striscia per avvolgere i giornali - 14. Un grosso gruppo automobilistico - 15. Danza di origine boema - 16. Riservato (abbrev.) - 17. La fine del Titanic - 18. Sfera da gioco - 20. Abbreviazione di Saint nei calendari anglosassoni - 21. Mille senza l'1 - 23. Un modello di auto sportiva inglese - 24. Aeronautical Information Publication - 26. La regione cervicale - 28. Un continente - 31. L'operazione volta a proteggere uno scafo - 34. Fetta di pane imburrrata - 35. La moglie di George Clooney - 37. Quello di denti è insopportabile - 38. E così di seguito (abbrev.) - 40. La "new" filosofia di vita - 41. Un po' di educazione - 43. Muscolo lombare - 44. Cosa senza capo né coda - 45. Si sorseggia a... London alle cinque del pomeriggio - 47. Cadenze musicali - 48. Abbrevia l'associazione - 49. Serve a chi usa il computer - 51. Tranquilli, pacati - 52. Trattato con particolare ossequio - 53. Un gioco d'azzardo con le carte simile al Baccarà.

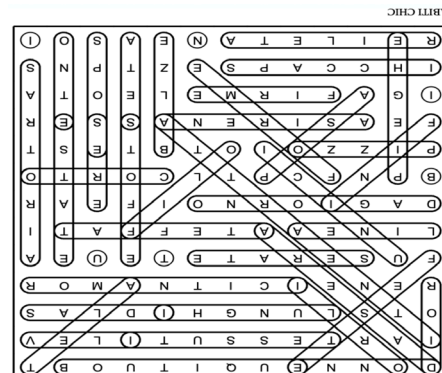
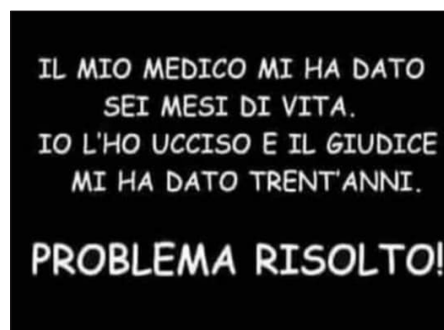
VERTICALI

1. Ferri da muro - 2. Un negozio che pratica sempre prezzi molto vantaggiosi - 3. Iniziali del fisico Ampère - 4. Simbolo chimico del sodio - 5. Lo sport per i più alti - 6. Ingannevole richiamo - 7. Uno storico marchio discografico - 8. Iniziano ieri - 9. Abbreviazione di Street - 10. Istituto Tecnico Industriale Statale - 11. Classi, gruppi - 13. Fulmini - 15. Riproduce il rumore di uno sparo - 19. Una gradazione cromatica - 22. Celebrare il suo 'rasoio' - 24. Introducono certi annunci economici - 25. Di poco peso sul ring - 27. Capoluogo del cantone Argovia - 29. Causa un livido - 30. È diversa dall'astice - 32. Abbreviazione di totale - 33. Nome d'uomo - 36. Zampillo di fontana - 39. Associa alpinisti italiani (sigla) - 42. James attore diventato icona - 43. Nome di Mondrian, pittore astrattista olandese - 46. Il vulcano giapponese che ha uno dei più grandi crateri del mondo - 47. Cattiva, perfida - 48. Autorizzazione all'Immissione in Commercio - 50. Due terzi di tre - 51. Breve obiezione.



AMPI
BEIGE
CHIC
COCKTAIL
CORTO
FILO
GALA
GILET
GONNE
GUCCI
MODA
ORLI
PARTY
PIZZI
POSA
PREZIOSO
ROSA
SPLENDIDO
SPOSE
STOFFE
STOLA
TULLE
VELI

ABITI DA CERIMONIA





PROGETTO del COM.IT.ES.di Canberra

(Comitato degli Italiani all'Estero -Committee of Italians Abroad)

Parte 2 di 2

■ CONOSCENZA E UTILIZZO DELL'A.I.R.E. E DEL COM.IT.ES.

Progetto proposto al MAECI (Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale) il 1 Settembre 2022 dal Com.It.Es. di Canberra a norma dell'art. 3 della Legge 23/10/2003 e dell'art. 4 del DPR 29/12/2003, n. 395

■ KNOWING AND USING OF A.I.R.E. AND COM.IT.ES.

Project proposed to MAECI (Ministry of Foreign Affairs of Italy) on 1 September 2022 by the Com.It.Es. of Canberra pursuant to art. 3 of Law 23/10/2003 and of art. 4 of Presidential Decree 29/12/2003, no. 395

PRESENTAZIONE

La conoscenza delle leggi, dei regolamenti e delle prassi consente al Cittadino di essere consapevole dei propri diritti e dei propri doveri, facendo così di lui un VERO CITTADINO.

Proprio per far sì che gli Italiani residenti all'estero onorino fino in fondo la loro Cittadinanza, abbiamo ritenuto indispensabile creare un opuscolo agile da consultare ed essenziale nel contenuto, per far conoscere ai cittadini italiani residenti a Canberra e nel suo Territorio il Com.It.Es. (Comitato degli Italiani all'Estero) e quali siano le sue funzioni, al fine di poterle utilizzare al meglio.

In ugual modo, questo stesso opuscolo contiene le informazioni essenziali per conoscere l'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), per sapere quali siano i vantaggi che essa fornisce e quali siano i doveri ai quali essa ci richiama.

Intendiamo dare a questo opuscolo il massimo della diffusione e restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti.

Il Com.It.Es. di Canberra

PRESENTATION

Awareness of laws, regulations and practices and knowledge of their rights and responsibilities empowers individuals as GOOD CITIZENS.

To help Italians living abroad to fully exercise their citizenship rights, we felt it was essential to produce an easy-to-use brochure with essential content to acquaint Italian citizens living in the Canberra consular district with the Com.It.Es. (Committee of Italians Abroad), its functions, and how best to use of them.

Similarly, the brochure contains essential information about the A.I.R.E. (Register of Italians Residing Abroad) and the benefits and responsibilities of registration.

Our aim is to disseminate this brochure as widely as possible and to be at your disposal for any further clarifications.

Com.It.Es. of Canberra



Istituzione del COM.IT.ES.

- ◆ L' Art. 1 della Legge 23 ottobre 2003, n. 286, stabilisce che in ogni circoscrizione consolare, ove risiedono almeno **tremila** cittadini italiani iscritti all'AIRE, è istituito un **Comitato degli Italiani all'Estero (Comitato)**
- ◆ Il Comitato è organo di rappresentanza degli italiani all'estero nei rapporti con le rappresentanze diplomatico-consolari

Funzioni del COM.IT.ES. (1)

- ◆ Il Comitato individua le esigenze di sviluppo sociale, culturale e civile della propria comunità, anche attraverso studi e ricerche
- ◆ Promuove e realizza, in collaborazione con l'autorità consolare, con gli Enti locali e le Associazioni, iniziative sociali e culturali, con particolare riguardo alla partecipazione dei giovani, alle pari opportunità, all'assistenza sociale e scolastica, alla formazione professionale, al settore ricreativo, allo sport e al tempo libero della comunità italiana residente nella circoscrizione

COM.IT.ES. Establishment

- ◆ Art. 1 of Law n°286 of 23 October 2003 stipulates the **establishment** of a **Committee of Italians Abroad (Committee)** in each consular district with at least three thousand residents who are Italian citizens registered with AIRE
- ◆ The Committee is the representative body of Italians abroad with regard to their in relations with diplomatic-consular authorities

Functions of COM.IT.ES. (1)

- ◆ The Committee assesses the social, cultural and civic development needs of its community, including through studies and research
- ◆ In collaboration with the consular authority, local authorities and associations, it promotes and organizes social and cultural initiatives, particularly in regard to the participation of young people, equal opportunities, welfare and educational assistance, vocational training, recreation, sport and leisure of the Italian community resident in the district

**Altre funzioni del COM.IT.ES. (2)**

- ◆ Favorire l'integrazione dei cittadini italiani nella società locale
- ◆ Mantenere i legami con la realtà politica e culturale italiana
- ◆ Promuovere la diffusione della storia, della tradizione e della lingua italiana
- ◆ Tutelare i diritti e gli interessi dei cittadini italiani residenti nella circoscrizione consolare
- ◆ Collaborare con l'autorità consolare per far rispettare i contratti di lavoro e l'erogazione ai cittadini italiani delle provvidenze accordate dai Paesi ove il Comitato ha sede

Other functions of COM.IT.ES. (2)

- ◆ Promotes the integration of Italian citizens into local society
- ◆ Maintains links with the Italian political and cultural life
- ◆ Promotes dissemination of Italian history, tradition and language
- ◆ Safeguards the rights and interests of Italian citizens residing in the consular district
- ◆ Collaborates with the consular authority to ensure Italian citizens are entitled to employment awards and other benefits granted by the country in which the Comitato is based

**Altre funzioni del COM.IT.ES. (3)**

- ◆ Segnalare violazioni di norme dell'ordinamento locale che danneggiano cittadini italiani
- ◆ Esprimere pareri sulle iniziative dell'autorità consolare
- ◆ Formulare proposte all'autorità consolare nell'ambito delle sue funzioni
- ◆ Esprimere parere obbligatorio sulle richieste che enti e organismi associativi rivolgono al Governo, alle regioni ed alle province autonome
- ◆ Esprimere parere obbligatorio sui contributi accordati dallo Stato ai locali mezzi di informazione

Other functions of COM.IT.ES. (3)

- ◆ Reports any violations of local regulations which are harmful to Italian citizens
- ◆ Expresses its view on initiatives undertaken by the consular authority
- ◆ Makes recommendations to the consular authority within the scope of its functions
- ◆ Mandatorily expresses its view on applications that associations and entities submit to the Government, regions and autonomous provinces
- ◆ Mandatorily expresses its view on State contributions granted to local information media

**Bilancio del Com.It.Es.**

Il Comitato provvede al proprio funzionamento e all'adempimento dei propri compiti con:

- ◆ Le rendite dell'eventuale patrimonio
- ◆ I finanziamenti annuali disposti dal Ministero degli affari esteri
- ◆ Gli eventuali finanziamenti disposti da altre amministrazioni italiane
- ◆ Gli eventuali contributi disposti dai Paesi ove hanno sede i Comitati e dai privati
- ◆ Il ricavato di attività e di manifestazioni varie

Com.It.Es. Budget

The Committee ensures its functioning and the fulfillment of its duties with:

- ◆ Income from its assets
- ◆ Annual funding provided by the Ministry of Foreign Affairs
- ◆ Any financing provided by other Italian administrations
- ◆ Any contributions provided by the countries where the Committees are based and by private individuals
- ◆ The proceeds of any activities and events

**Sede e Segreteria**

- ◆ L'autorità consolare collabora con il Com.It.Es. per il reperimento della sede
- ◆ La segreteria del Comitato è affidata con incarico gratuito a un membro del Comitato stesso
- ◆ Compatibilmente con le esigenze di bilancio, per lo svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato può avvalersi di personale di segreteria, che in ogni caso non può superare le due unità e che è assunto con contratto di lavoro subordinato privato regolato dalla normativa locale

Office and Secretariat

- ◆ The consular authority assists the Com.It.Es. to establish an office
- ◆ The Committee assigns the role of secretary to one of its members on a no-cost basis
- ◆ To the extent permitted by budgetary constraints, the Committee may employ up to two secretarial staff perform its functions, who must be employed under a private employment contract governed by local regulation





Eleggibilità e Composizione del Com.It.Es.

- ◆ Il Comitato ha dodici membri per le comunità fino a 100.000 cittadini italiani e diciotto per quelle composte da più di 100.000 cittadini italiani
- ◆ Sono eleggibili i cittadini italiani residenti nella circoscrizione consolare, purché iscritti all'AIRE
- ◆ Non sono eleggibili i dipendenti dello Stato italiano che prestano servizio all'estero
- ◆ Le sedute del Comitato sono pubbliche
- ◆ Il capo dell'ufficio consolare, o un suo rappresentante, partecipa alle sedute del Comitato, senza diritto di voto
- ◆ Alle sedute del Comitato possono essere chiamati a partecipare a titolo consultivo esperti esterni
- ◆ I membri del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (C.G.I.E.) hanno diritto di partecipare, senza diritto di voto

Eligibility and Composition of Com.It.Es.

- ◆ The Committee has twelve members for communities with up to 100,000 Italian citizens and eighteen for those with more than 100,000 Italian citizens
- ◆ Italian citizens residing in the consular district are eligible, provided they are registered with AIRE
- ◆ Italian state employees serving abroad are not eligible
- ◆ Meetings of the Committee are public
- ◆ The head, or an authorised representative, of the consular office, participates in meetings of the Committee, without voting rights
- ◆ External experts may be called upon to participate in the meetings of the Committee in a consultative capacity
- ◆ Members of the General Council of Italians Abroad (C.G.I.E.) have the right to attend meetings, without the right to vote

Comitato dei presidenti

- ◆ In ogni Paese in cui esiste più di un Comitato, è istituito un **Comitato dei Presidenti** di cui fa parte il Presidente di ciascun Comitato
- ◆ Il Comitato dei Presidenti si riunisce almeno una volta l'anno
- ◆ Alle riunioni sono invitati senza diritto di voto i membri del C.G.I.E. e i parlamentari italiani residenti nella ripartizione elettorale
- ◆ Le riunioni sono convocate e presiedute dal coordinatore eletto tra i presidenti membri del Comitato medesimo
- ◆ Almeno una volta all'anno è tenuta una riunione, indetta e presieduta dall'Ambasciatore, con la partecipazione dei Consoli, dei membri del C.G.I.E. e dei presidenti dei Comitati, per discutere i problemi della comunità italiana

Committee of Presidents

- ◆ A **Committee of Presidents** is established in each country where there is more than one Committee, of which the President of each Committee is a member
- ◆ The Committee of Presidents meets at least once a year
- ◆ Members of the C.G.I.E. and Italian parliamentarians resident in the relevant electoral subdivision are invited to the meetings without the right to vote
- ◆ The meetings are convened and chaired by the coordinator elected from among the presidents who make up the committee
- ◆ At least once a year, there will be a meeting called and chaired by the Ambassador, attended by the Consuls, the members of the C.G.I.E. and the presidents of the Committees, to discuss the problems of the Italian community



Membri stranieri di origine italiana

- ◆ Un numero di cittadini stranieri di origine italiana non superiore a un terzo dei membri eletti può far parte del Comitato in qualità di cooptati
- ◆ I candidati sono designati dalle Associazioni delle comunità italiane che operano nella circoscrizione consolare da almeno cinque anni e sono regolarmente iscritte nell'apposito albo dell'autorità consolare
- ◆ Il Comitato stabilisce il numero dei membri da cooptare e procede a una votazione a scrutinio segreto per determinare i nominati

Eligibility and Composition of Com.It.Es.

- ◆ A number of foreign citizens of Italian origin, not exceeding one third of the elected members, may be appointed to the Committee as co-opted members
- ◆ Candidates for co-optation are designated Italian community Associations that have been active in the consular district for at least five years and are duly listed in the appropriate consular authority's register
- ◆ The Committee determines the number of members to be co-opted and holds a secret ballot to determine the appointees

Durata in carica e decadenza dei componenti

- ◆ I componenti del Comitato restano in carica cinque anni e sono rieleggibili solo per un periodo massimo di due mandati consecutivi
- ◆ I membri deceduti, dimissionari o decaduti sono sostituiti con i primi candidati non eletti della lista cui appartengono
- ◆ L'assenza non giustificata ai lavori del Comitato per tre sedute consecutive comporta la decadenza dalla carica
- ◆ Il membro del Comitato che si trasferisce dalla circoscrizione consolare in cui era stato eletto decade dalla carica
- ◆ Se il numero dei membri del Comitato si riduce a meno della metà, esso è sciolto dall'autorità consolare, che indice nuove elezioni
- ◆ L'autorità consolare scioglie il Comitato quando esso rinvia cinque sedute consecutive per mancanza del numero legale

Term of office of members

- ◆ The members of the Committee remain in office for five years and may only be re-elected for a maximum period of two consecutive terms
- ◆ Members who die, resign or lapse from office are replaced with the first unelected candidates from the electoral list of affiliation
- ◆ Members unjustifiably absent from three consecutive meetings of the Committee forfeit their office
- ◆ Members transferring their residence from the consular district in which they were elected forfeit their office
- ◆ If the membership of the Committee declines to less than half, it is dissolved and a new election is called
- ◆ The consular authority dissolves a Committee which adjourns five consecutive meetings because of a lack of quorum



Poteri e funzioni del Presidente

- ◆ Nella prima seduta, il Comitato elegge il **Presidente** a maggioranza assoluta dei suoi componenti
- ◆ Quando nessun candidato raggiunge tale maggioranza, nella seduta successiva è eletto Presidente il candidato che ottiene il maggior numero di voti

Poteri e funzioni dell'esecutivo

- ◆ Il Comitato elegge un **Esecutivo** composto da un numero di membri non superiore ad un quarto dei suoi componenti
- ◆ Il Presidente del Comitato fa parte dell'esecutivo e lo presiede
- ◆ L'esecutivo istruisce le sessioni del Comitato e opera secondo le sue direttive

President's powers and functions

- ◆ At its first meeting, the Committee elects the **President** by an absolute majority of its members
- ◆ If no candidate reaches this majority, the candidate obtaining the highest number of votes at the next meeting is elected President

Executive's powers and functions

- ◆ The Committee elects an **Executive** consisting of no more than a quarter of its members
- ◆ The president of the Committee is part of the executive and presides over it
- ◆ The executive instructs the meetings of the Committee and acts according to its directives

Validità delle deliberazioni

- ◆ Il Comitato adotta le proprie deliberazioni a maggioranza semplice
- ◆ In caso di parità prevale il voto del Presidente
- ◆ Per la validità delle deliberazioni è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti in carica

Elettorato attivo

- ◆ Hanno diritto di voto per l'elezione del Comitato i cittadini italiani iscritti nell'elenco dell'AIRE e che sono residenti da almeno sei mesi nella circoscrizione consolare
- ◆ La votazione è consentita solamente agli elettori che abbiano fatto pervenire esplicita richiesta di iscrizione nell'elenco degli elettori al competente Ufficio consolare (c.d. "opzione inversa")

Validity of resolutions

- ◆ The Committee's decisions are approved by a simple majority
- ◆ In the event of a tie, the president's vote prevails
- ◆ The presence of half plus one of the members in office is required for decisions to be valid

Right to vote

- ◆ Italian citizens enrolled in the AIRE list who have been resident in the consular district for at least six months have the right to vote for the election of the Committee
- ◆ To exercise their right to vote, electors must submit an explicit request to the competent consular office to be registered on the electoral roll (the so-called 'reverse option')

**Sistema elettorale**

- ◆ I Comuni sono eletti con voto diretto, personale e segreto attribuito a liste di candidati concorrenti. **La modalità del voto è per corrispondenza**
- ◆ L'assegnazione dei seggi tra le liste con correnti è di tipo **proporzionale**

Indizione delle elezioni e liste elettorali

- ◆ Le elezioni sono indette dal capo dell'ufficio consolare tre mesi prima del termine di scadenza del precedente Comitato
- ◆ L'indizione delle elezioni è portata a conoscenza della collettività italiana mediante affissione all'albo consolare, circolari informative e l'uso di ogni altro mezzo di informazione

Electoral system

- ◆ The Committees are elected by direct, personal and secret vote to one of the competing lists of candidates. **Postal voting is used for the ballot**
- ◆ The number of elected members are **allocated proportionally** to the competing lists

Calling of elections and electoral lists

- ◆ Elections are called by the head of the consular office three months before the end of the term of office of previous Committee
- ◆ The elections are publicized by display of notices on the consular noticeboard, information circulars and the use of any other means of information

RECAPITI UTILI / USEFUL CONTACTS**COM.IT.ES.:**

- @ info@Com.It.Es.canberra.org
- https://Com.It.Es.canberra.org/
- https://www.facebook.com/Com.It.Es.canberra/

CONSOLATO:

- +61 (0)2 6185 8111
- consolare.canberra@esteri.it | visti.canberra@esteri.it
- amb.canberra@cert.esteri.it
- https://ambcanberra.esteri.it/en/
- https://www.esteri.it/it/servizi-consolari-e-visti/
- https://www.facebook.com/ItalyinAU



Si ringrazia l'Ambasciata d'Italia a Canberra per il supporto

Thanks to the Embassy of Italy in Canberra for support



Tariff Shockwaves: U.S. Trade Turmoil Rattles Europe and Global Markets

Global financial markets were jolted Monday as investors reacted to renewed turmoil surrounding U.S. trade policy. A sharp escalation in tariffs by President Donald Trump, following a Supreme Court ruling that struck down earlier emergency measures, reignited uncertainty across currencies, equities, and commodities. In Asia, traders revived a blunt refrain — “Sell America” — unloading dollars and trimming exposure to Wall Street futures as volatility accelerated. Market participants noted that sudden policy shifts could have ripple effects across global supply chains and investor sentiment, potentially affecting corporate strategies worldwide.

The upheaval began after the Supreme Court of the United States invalidated Trump's tariff framework introduced nearly a year ago, ruling it inconsistent with existing trade law. Markets initially interpreted the decision as a potential de-escalation of trade tensions that had weighed on global growth. That relief proved fleeting. Within hours, Trump announced a sweeping 10% tariff on imports from every country, effective Tuesday. Less than a day later, he raised the rate to 15% via social media, surprising investors and, reportedly, senior officials within his administration.

The legislative authority now being used — invoked for the first time — bars discrimination among trading partners. All nations therefore face the same 15% duty, including Russia and North Korea, previously excluded despite heavy sanctions. Some allies such as the United Kingdom and Australia may encour-



ter higher effective tariffs, while China could see a relative easing compared with earlier targeted measures. India has suspended its trade agreement with Washington, and the European Commission has signaled no immediate policy changes pending legal clarity.

The tariff power lasts 150 days unless Congress votes to extend it, a politically delicate prospect given polls showing tariffs remain unpopular among American voters. The White House maintains that effective rates will not shift dramatically and insists previously negotiated trade deals remain intact. Legal analysts question how agreements tied to now-invalid tariffs can survive further court scrutiny. Treasury Secretary Scott Bessent warned that trading partners failing to respect prior commitments could face embargo measures, adding diplomatic strain. Another complication looms: efforts to reclaim rough-

ly \$170 billion in tariffs deemed unlawful. More than 1,800 cases have reportedly been filed with the U.S. Court of International Trade. Economists note that reimbursements would likely flow to importing firms rather than consumers, who absorbed higher costs through price increases.

The prospect of retroactive refunds adds uncertainty to corporate balance sheets and federal revenue forecasts. Wall Street futures slid, pointing to a weaker opening after Friday's rally. Contracts on the S&P 500 fell 0.8%, while Nasdaq futures dropped about 1%, reflecting caution toward technology shares. Investors are also bracing for earnings from Nvidia, due Wednesday, a key test for the artificial intelligence rally that has powered U.S. equities over the past two years.

The chipmaker is expected to post a 71% jump in quarterly earnings per share on revenue near \$66 billion. Analysts forecast average fiscal-year earnings

of \$7.76 per share, though estimates vary widely. Options markets imply the stock could swing at least 6% in either direction after results. Nvidia's 1,500% surge from late 2022 to the end of last year has slowed in 2026, reflecting broader caution toward mega-cap technology stocks.

U.S. Treasury markets mirrored the uncertainty. The 10-year yield ended last week at 4.08% after volatile trading driven by mixed growth and inflation signals. Futures edged higher Monday as investors awaited factory-orders data and comments from Federal Reserve Governor Christopher Waller. Bond traders are weighing whether renewed trade barriers will dampen growth or stoke price pressures. Currency markets delivered a clearer verdict. The dollar weakened as traders reduced exposure to U.S. assets. The euro gained 0.4% to \$1.1820, sterling rose 0.3% to \$1.3516, and the Japanese yen strengthened. The Swiss franc,

a traditional haven, advanced 0.5%. Gold emerged as the stand-out beneficiary of the renewed trade shock. Spot prices climbed more than 1% to about \$5,120 per ounce as investors sought safety. Brent crude slipped roughly 1% to near \$71 a barrel, pressured by fears that escalating trade friction could weigh on global demand and overall economic growth. Asian equity markets delivered a mixed but generally firmer performance. Hong Kong's Hang Seng index rose more than 2%, lifted by technology shares and optimism that China and India could benefit from changes to the tariff framework. Economists at Morgan Stanley estimate Asia's weighted average tariff burden may decline from 20% to 17% under the revised system. Japan's markets were closed for the Emperor's Birthday holiday, while mainland China remained shut for Lunar New Year celebrations. European markets, by contrast, appeared poised for losses. Euro Stoxx 50 futures indicated a drop of nearly half a percent at the open. Investors are watching remarks from European Central Bank President Christine Lagarde, who warned that abrupt tariff shifts risk upsetting the fragile economic balance between Brussels and Washington. A senior European Parliament trade official is reportedly considering freezing ratification of the EU-U.S. trade accord in response.

For investors, the dilemma is familiar: navigating abrupt policy reversals in the world's largest economy. Portfolio managers are hedging currency exposure, rotating into defensive assets, diversifying holdings, and trimming risk.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Serietà e concretezza guidano le vostre azioni professionali, dimostrando competenza anche se i risultati richiedono tempo. In amore occorre maggiore calore e gesti semplici per rafforzare l'intesa. Salute stabile, ma utile qualche esercizio di stretching per sciogliere tensioni.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Settimana favorevole per metterti in mostra e far valere le tue capacità. Sul lavoro puoi ottenere riconoscimenti, se eviti atteggiamenti troppo autoritari. In amore cresce la passione, ma serve equilibrio. Ottimo momento per rilanciare un progetto personale.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Sensibilità e intuizione guidano le vostre scelte professionali, anticipando mosse di colleghi o superiori. In amore emozioni sincere rafforzano i legami, mentre i single sono aperti a nuove conoscenze. Salute positiva, ma dedicate momenti di tranquillità per ricaricare mente e corpo.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Grinta e decisione caratterizzano le vostre giornate, con scelte importanti sia in ambito lavorativo sia personale. In amore serve ascolto e pazienza. Questioni pratiche richiedono attenzione, ma con equilibrio riuscirete a superare tensioni e recuperare serenità.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Determinazione e realismo guidano le vostre azioni, soprattutto in ambito professionale. Sul lavoro evitate conflitti e procedete con intraprendenza. In amore emergono passionalità e complicità. Energia discreta, ma è importante ritagliarsi momenti di relax e cura personale.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Mente vivace, con nuove opportunità professionali da cogliere e contatti interessanti in arrivo. In amore predomina il desiderio di leggerezza e novità. Attenzione a non disperdere energie: equilibrio tra impegni e pause rigeneranti è fondamentale.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Clima di prudenza, con scelte lavorative da ponderare con calma senza agire d'impulso. In amore emozioni intense richiedono chiarezza. Chi affronta confronti ne esce rafforzato. Dal punto fisico, rilassarsi e ritagliarsi momenti tranquilli aiuta a scaricare stress.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Protagonismo e sicurezza guidano le vostre azioni, soprattutto in ambito professionale, dove competenza e leadership emergono. In amore servono attenzioni reciproche e dialogo. I cuori solitari possono vivere incontri stimolanti. Vitalità buona, ma attenzione a segnali di stanchezza.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Precisione e pragmatismo guidano le vostre azioni professionali, ideale per sistemare conti e dettagli rimasti in sospeso. In amore cercate stabilità e chiarezza. Salute positiva, purché evitate di sovraccaricarvi con responsabilità inutili.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Relazioni e collaborazioni sono al centro della giornata, richiedendo diplomazia e mediazione. In amore torna romanticismo e armonia nelle coppie. I single possono vivere incontri intriganti. Energia in ripresa, ma evitate di prolungare troppo le notti.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Determinazione e voglia di cambiamento guidano le vostre scelte professionali, favorendo decisioni importanti e nuove strade. In amore emozioni intense richiedono dialogo sincero. Evitate gelosie eccessive. Dal punto di vista fisico, ritagliate momenti di relax per scaricare tensione.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Ottimismo e progettualità caratterizzano la giornata, con nuove opportunità professionali da valutare. In amore desiderio di libertà equilibrato da condivisione nelle coppie solide. Forma fisica buona, ideale per attività all'aria aperta e momenti di movimento rigenerante.



Nelle scuole cattoliche prende vita Magis2033



I leader di Sydney Catholic Schools si sono riuniti per dare piena attuazione a Magis 2033, il nuovo piano strategico che orienterà il futuro dell'educazione cattolica a Sydney nel prossimo decennio. L'incontro ha visto la partecipazione di presidi, vice presidi e coordinatori dell'educazione religiosa, riuniti in una giornata intensa di pianificazione strategica e formazione nella fede, con il contributo di studiosi del Boston College.

A guidare i lavori è stata la Direttrice Esecutiva Danielle Cronin, affiancata dalle ricercatrici Melodie Wyttenbach e Molly McMahon del Roche Center for

Catholic Education, centro di riferimento internazionale per la ricerca e la formazione nell'ambito dell'educazione cattolica. L'obiettivo della giornata è stato duplice: approfondire la visione di Magis 2033 e rafforzare le competenze di leadership necessarie per tradurla in pratica concreta nelle scuole.

Il messaggio centrale emerso è stato chiaro e incisivo: "L'educazione deve sempre iniziare dalla persona umana e dalla sua integrità". Un principio che richiama con forza l'insegnamento di Pope Leo e che costituisce il fondamento del nuovo piano strategico. Come ha spiegato Cronin, al centro di Magis 2033 non si trovano

strutture, programmi o indicatori di performance, bensì il bambino. Questa scelta rappresenta un ritorno all'essenza dell'educazione cattolica: accompagnare ogni studente nella sua crescita integrale.

Secondo la Direttrice, un'educazione autentica non può limitarsi alla dimensione accademica. Deve coinvolgere mente, cuore e mani, favorendo uno sviluppo armonico che integri conoscenze, valori e azioni. Quando una di queste dimensioni viene trascurata, la persona rischia di essere frammentata e di non poter esprimere pienamente il proprio potenziale. Magis 2033 propone dunque una visione olistica, capace di unire eccellenza formativa e attenzione alla persona.

Durante l'incontro, Cronin ha invitato i leader scolastici ad assumersi con coraggio la responsabilità di essere custodi e promotori dell'identità cattolica. Il piano chiede agli educatori di diventare "costruttori di ponti": tra fede e ragione, tra tradizione e innovazione, tra inclusione ed eccellenza, tra identità e apertura al mondo. Solo attraverso una leadership consapevole e radicata nei valori evangelici sarà possibile rendere vivo il progetto nelle aule, nelle sale insegnanti, nei cortili e nelle comunità locali.

Le ricercatrici del Boston College hanno approfondito il tema dell'"accompagnamento", concetto chiave nella spiritualità ignaziana. Spesso, hanno osservato, i dirigenti scolastici possono sentirsi come se dovessero spingere il personale o trascinare gli studenti verso obiettivi prestabiliti. L'accompagnamento, invece, implica camminare accanto agli altri, incontrarli nel punto in cui si trovano e condividere il percorso. È nella relazione quotidiana che si costruisce un'autentica comunità educativa.

Un altro pilastro teologico discusso è stato quello dell'immagine Dei, la convinzione che ogni persona sia creata a immagine e somiglianza di Dio. Questo principio richiama gli educatori a riconoscere e valorizzare i doni unici di ciascun alunno, cercando soluzioni creative per sostenere ogni bambino, specialmente nelle difficoltà.

Accanto a questo, l'idea di Dios en todo ricorda che Dio è presente in tutte le cose, anche nelle sfide e nelle complessità del contesto scolastico contemporaneo.



Leone: La penitenza ci rende consapevoli dei limiti umani

Una domenica dal clima quasi primaverile ha accolto i pellegrini giunti in piazza San Pietro per l'Angelus della prima domenica di Quaresima. Il sole illumina il colonnato del Bernini, mentre migliaia di fedeli attendono le parole di Papa Leone XIV, che poco prima si è recato in visita pastorale alla Basilica del Sacro Cuore di Gesù a Castro Pretorio, per il suo secondo incontro con una parrocchia romana dall'inizio del ministero petrino.

Il Pontefice, affacciato alla finestra del Palazzo Apostolico, riprende idealmente il filo dell'omelia pronunciata nella chiesa romana, soffermandosi sul Vangelo delle tentazioni di Cristo nel deserto. Al centro della meditazione vi è l'umanità di Gesù, che sperimenta la fame e la fatica, e affronta le seduzioni del demonio. «A livello fisico la fame e a livello morale le tentazioni», ricorda il Papa, sottolineando come Cristo abbia condiviso fino in fondo la condizione umana. Proprio resistendo al male, Egli mostra a ciascuno la via per vincere inganni e insidie.

La Quaresima, spiega Leone XIV, è un "itinerario luminoso", un cammino che attraverso preghiera, digiuno ed elemosina consente di rinnovare la cooperazione con Dio. Non si tratta di uno sforzo sterile o puramente ascetico, ma di un'opera di purificazione e guarigione: lasciare che il Signore rimuova le macchie del peccato e risani le ferite interiori. È un percorso esigente, ammette il Pontefice, ma orientato alla pienezza dell'amore, «unica fonte della felicità vera».

Nel suo discorso riecheggia anche l'insegnamento di Paolo VI, che vedeva nella penitenza non un impoverimento dell'umanità, ma un suo arricchimento. La penitenza, infatti, purifica e rafforza, aprendo il cuore all'amore e all'abbandono fiducioso nel Signore. In questa prospettiva, il sacrificio non è fine a se stesso, bensì strumento di crescita e maturazione spirituale.

Leone XIV insiste su un aspetto decisivo: la penitenza «mentre ci rende consapevoli dei nostri limiti, ci dà la forza per superarli». È un paradosso

solo apparente. Riconoscere la propria fragilità non significa scoraggiarsi, ma aprirsi all'aiuto di Dio.

Nella consapevolezza dei propri confini nasce una comunione più intensa con il Signore e, di conseguenza, con i fratelli. La Quaresima diventa così tempo di riconciliazione e di rinnovata fraternità.

Il Papa offre anche indicazioni concrete per vivere questo tempo liturgico. Invita a praticare generosamente penitenza, preghiera e opere di misericordia. Suggerisce di restituire spazio al silenzio, di «far tacere» televisori, radio e smartphone, per riscoprire l'ascolto della Parola di Dio. Esorta ad accostarsi con maggiore frequenza ai Sacramenti e a dedicare tempo a chi è solo: anziani, poveri, malati. Rinunciare al superfluo per condividere con chi manca del necessario diventa gesto tangibile di conversione.

Al termine dell'Angelus, lo sguardo del Pontefice si allarga al mondo ferito dalla guerra. Ricorda con dolore che sono trascorsi quattro anni dall'inizio del conflitto in Ucraina. Le sue parole sono cariche di partecipazione: troppe vittime, troppe famiglie spezzate, troppa distruzione. Ogni guerra, afferma, è una ferita inferta all'intera famiglia umana, una scia di sofferenza che segna generazioni.

L'appello si fa accorato: «Tacciano le armi, cessino i bombardamenti». Il Papa chiede un cessato il fuoco senza indugio e il rafforzamento del dialogo come unica via per aprire la strada alla pace. Invita tutti a unirsi nella preghiera per il popolo ucraino martoriato e per quanti soffrono a causa dei conflitti nel mondo.

In una piazza silenziosa e raccolta, le sue parole risuonano come un programma per la Quaresima e per la vita cristiana: riconoscere i propri limiti, affidarsi a Dio, costruire pace. La penitenza non è chiusura, ma apertura; non è tristezza, ma cammino verso la gioia. E nella luce di questa domenica romana, il messaggio appare chiaro: solo un cuore convertito può diventare seme di pace per il mondo.

Changing Gender at Thirteen



Recently, a court in La Spezia authorised a 13-year-old minor to undergo a gender transition process, marking a first in Italy. The decision was based on the belief that the young person had reached "full awareness" regarding the discrepancy between their body and gender identity. However, this ruling raises significant concerns about the maturity of such a young adolescent in making decisions that profoundly affect their physical and psychological health.

Italian law permits gender rectification only if there is a substantial change in secondary sexual characteristics, but the case

of the 13-year-old raises troubling questions. One might ask: if a minor is deemed capable of making decisions about an irreversible intervention, why should they not also be permitted to make decisions about marriage or purchasing property?

Across the world, several countries are reassessing the early transition of minors, suspending or banning treatments that could cause lasting physical and psychological harm. The risk of permanent damage and the growing number of critical voices regarding these treatments call for a deeper reflection.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



Elsa Morante voce potente di memoria e di infanzia

Tra le figure più intense e originali della letteratura italiana del Novecento, Elsa Morante occupa un posto di primo piano per la profondità emotiva e la forza narrativa delle sue opere.

Nata a Roma nel 1912, Morante ha saputo raccontare con sensibilità straordinaria il mondo dell'infanzia, la fragilità degli esseri umani e le ferite della storia.

Il suo esordio avviene nel 1948 con *Menzogna e sortilegio*, romanzo che ottiene il Premio Viareggio e rivela subito una scrittrice capace di fondere realismo e dimensione fiabesca. Il successo internazionale arriva con *L'isola di Arturo* (1957), vincitore del Premio Strega, in cui l'adolescenza diventa un viaggio poetico tra sogno e scoperta della realtà.

Ma è con *La storia* (1974) che Morante raggiunge un pubblico vastissimo. Ambientato nella

Roma della Seconda guerra mondiale, il romanzo racconta la tragedia del conflitto attraverso gli occhi dei più deboli, restituendo una narrazione intensa e profondamente umana. L'opera diventa un caso editoriale e uno dei libri più letti del dopoguerra.

La scrittura di Elsa Morante è caratterizzata da uno stile lirico e potente, capace di unire la dimensione privata alla grande Storia. Nei suoi personaggi vivono solitudine, amore, dolore e speranza, elementi che rendono la sua narrativa universale e sempre attuale.

Scomparsa nel 1985, Elsa Morante continua a essere una delle voci più amate della letteratura italiana, una scrittrice che ha saputo raccontare l'animo umano con rara intensità e che ancora oggi parla a lettori di ogni generazione.



Dacia Maraini, una vita tra letteratura e impegno civile

Saggista, scrittrice, drammaturga e intellettuale tra le più autorevoli del panorama contemporaneo, Dacia Maraini rappresenta una delle voci più lucide e impegnate della cultura italiana. Nata a Fiesole nel 1936 e cresciuta tra Italia e Giappone, ha costruito una carriera letteraria caratterizzata da attenzione ai diritti, alla condizione femminile e alle dinamiche sociali.

Fin dagli esordi negli anni Sessanta, Maraini affronta temi legati all'identità, alla libertà e alle disuguaglianze. Romanzi come *La lunga vita di Marianna Ucrìa* (1990), vincitore del Premio Campiello, raccontano con grande sensibilità storie di donne che lottano per affermare la propria voce in contesti difficili.

Accanto alla narrativa, l'autrice ha sviluppato una intensa

attività teatrale e saggistica, contribuendo al dibattito culturale e politico del Paese.

Il suo impegno si è tradotto anche nella fondazione di spazi e iniziative dedicati alla promozione della cultura e alla difesa dei diritti civili.

La scrittura di Dacia Maraini è chiara, diretta e profondamente empatica. I suoi personaggi sono spesso donne che affrontano solitudine, violenza o marginalità, ma che trovano la forza di reagire e di affermare la propria dignità.

Ancora oggi attiva e presente nel dibattito pubblico, Dacia Maraini continua a rappresentare un punto di riferimento per la letteratura italiana e per le nuove generazioni di lettori, testimoniando come la scrittura possa essere uno strumento di consapevolezza e cambiamento.

Alba de Céspedes: scrittura, libertà femminile

Tra le voci più significative della narrativa del Novecento, Alba de Céspedes ha raccontato con grande sensibilità il mondo interiore delle donne e le trasformazioni della società italiana. Nata a Roma nel 1911 da padre cubano e madre italiana, ha vissuto una vita intensa, segnata dall'impegno civile e culturale.

Il successo arriva con romanzi come *Nessuno torna indietro* (1938), che descrive i sogni e le difficoltà di un gruppo di giovani donne, e soprattutto con *Quaderno proibito* (1952), considerato il suo capolavoro. Attraverso il diario segreto di una donna apparentemente comune, l'autrice esplora desideri, frustrazioni e il bisogno di autonomia femminile.

Durante la Seconda guerra mondiale, Alba de Céspedes partecipa attivamente alla Resistenza e lavora come giornalista e conduttrice radiofonica, utilizzando la parola come strumento di libertà e informazione.

La sua narrativa si distingue



per uno stile sobrio ma intenso, capace di entrare nella psicologia dei personaggi e di raccontare i conflitti tra ruolo sociale e identità personale. Le sue protagoniste cercano spazio, dignità e indipendenza in una società ancora segnata da rigidi modelli tradizionali. Negli ultimi anni della sua vita si trasferisce a Pa-

rigi, dove continua a scrivere e a collaborare con riviste e giornali.

Scomparsa nel 1997, Alba de Céspedes è oggi riscoperta come una delle autrici più moderne e attuali del Novecento.

La sua opera rimane una testimonianza preziosa del lungo percorso verso la consapevolezza e l'emancipazione femminile.

Anna Banti la narrativa che dialoga con l'arte

Scrittrice, traduttrice e storica dell'arte, Anna Banti è stata una figura centrale e influente della cultura italiana del Novecento, capace di coniugare sensibilità letteraria e rigore storico. Nata a Firenze nel 1895 con il nome di Lucia Lopresti, ha mostrato fin da giovane un forte interesse per la letteratura e per le arti visive, che l'ha portata a sviluppare una carriera eclettica, innovativa e di grande respiro culturale.

Il suo romanzo più celebre, *Artemisia* (1947), racconta la vita della pittrice barocca Artemisia Gentileschi, trasformando la biografia dell'artista in una narrazione intensa, appassionata e moderna. Attraverso un dialogo ideale tra autrice e protagonista, Banti esplora il talento, la solitudine e la determinazione di una donna che lotta per affermarsi in un mondo dominato dagli uomini, mettendo in luce anche le fragilità e le passioni interiori della protagonista. L'opera, riscritta dopo la perdita del manoscritto originale durante la guerra, è considerata uno dei primi esempi di narrativa femminile attenta alla rilettura della storia in chiave contemporanea.

Oltre alla produzione narrativa, Anna Banti ha svolto un ruolo fondamentale nella critica d'arte e nella direzione della rivista *Paragone*, contribuendo in modo



significativo alla diffusione e valorizzazione del patrimonio artistico italiano e alla promozione di giovani critici, studiosi e appassionati. La sua attività di traduttrice le ha permesso di avvicinare il pubblico italiano alle grandi opere della letteratura europea, consolidando il suo ruolo di mediatrice culturale tra tradizione e modernità.

La scrittura di Banti è caratterizzata da un'eleganza misurata e da una profonda capacità di introspezione psicologica: attraverso le sue pagine, emerge una costante attenzione alle sfumature emotive dei personaggi, così come una sensibilità acuta nei confronti delle contraddizioni della storia e della società.

Molti dei suoi lavori hanno

come filo conduttore la riscoperta di figure femminili dimenticate, anticipando temi che sarebbero diventati centrali nel dibattito culturale e letterario degli anni successivi, soprattutto in relazione alla condizione della donna e alla revisione critica della memoria storica. Scomparsa nel 1985, Anna Banti resta una voce autorevole e raffinata, simbolo di un dialogo profondo tra letteratura, arte e identità femminile, capace ancora oggi di ispirare lettori, storici dell'arte, critici e scrittori.

La sua eredità culturale testimonia la forza di un pensiero che unisce rigore intellettuale e sensibilità artistica, confermando il suo ruolo di figura imprescindibile e di riferimento nella storia culturale italiana del Novecento.




Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176
AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals



SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS
Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch, Bowling, Gardening, Scheduled Outings



L'Aquila nominata capitale Italiana della cultura 2026



di **Goffredo Palmerini**

Due nuovi libri saranno il contributo editoriale del giornalista e scrittore Goffredo Palmerini per celebrare L'Aquila Capitale italiana della Cultura 2026. In corso di composizione per i tipi di One Group Edizioni, usciranno nel corso della primavera. Per il momento ecco qualche anticipazione, autorizzata dall'autore e dalla casa editrice, sugli argomenti che tratteranno. Il primo volume in uscita è un tributo al grande drammaturgo aquilano Mario Fratti, vissuto dal 1963 a New York, dove ha insegnato alla Columbia University e all'Hunter College (CUNY - City University of New York) e dove, dopo un'intensa vita di autore teatrale, è scomparso il 15 aprile 2023 alla veneranda età di quasi 96 anni.

Palmerini, che di Fratti è stato anche fraterno amico oltre che estimatore, in questo lavoro di prossima pubblicazione ha raccolto numerose testimonianze di Personalità – italiane e americane – della cultura, del teatro, del mondo accademico, dell'informazione e delle Istituzioni attraverso le quali viene ricordato

l'Uomo e il Drammaturgo che, con le sue opere, rappresentate nei teatri di tutto il mondo, ha reso onore alle sue origini aquilane, di cui egli è andato sempre orgoglioso. Mario Fratti era nato a L'Aquila il 5 luglio 1927.

Il volume reca la Prefazione del prof. Anthony Julian Tamburri, Preside del John D. Calandra Italian American Institute del Queens College (CUNY), struttura accademica tra le più prestigiose negli studi e nella valorizzazione del contributo reso dalla diaspora italiana alla cultura e al progresso degli Stati Uniti d'America. Il volume pubblica anche due importanti interviste inedite a Mario Fratti, le testimonianze rese al Mario Fratti Memorial, tenutosi il 12 luglio 2023 a tre mesi dalla morte presso il Gran Sasso Scienze Institute, ed altre testimonianze sull'insigne drammaturgo raccolte nel corso del 2025.

Questi gli autori dei 35 contributi che saranno presenti nel volume: Paola Inverardi (Rettrice del Gran Sasso Science Institute), Pierluigi Biondi (Sindaco dell'Aquila), Biagio Tempe-

sta, Massimo Cialente, Liliana Biondi (Università dell'Aquila), Giuseppe Di Pangrazio, Stefania Pezzopane, Letizia Airos Soria (New York), Gabriele Lucci, Laura Benedetti (Georgetown University, Washington), Franco Narducci, Josephine Buscaglia Maietta (New York), Mino Sferra, Mariza Bafile (New York), Lucilla Sergiacomio, Roberta Gargano, Stefano Vaccara (New York), Valentina Fratti (New York), Rosemary Serra (Università di Trieste), Tiziano Bedetti, Giovanna Chiarilli, Emanuela Medoro, Maria Fosco (New York), Monia Manzo, Silvia Giampaola, Marisa Mastracci, Milena Petrarca, Joseph Sciamè (St. John's University, New York), Pasqualina Petrarca, Giulia Bisinella (New York), Lucia Patrizio Gunning, Laura Caparrotti (New York), Laura Lamberti (New York), Margherita Peluso, Piero Picozzi (New York) e Goffredo Palmerini curatore del volume.

Il secondo libro, che seguirà di alcune settimane, è una raccolta di profili e memorie di Personalità scomparse su cui Goffredo Palmerini ha vergato un ricordo nel giorno della loro dipartita, o in qualche ricorrenza, o in eventi commemorativi. Sono ben 118 Personaggi ricordati nel corposo volume (dal 2005 al 2025), figure di concittadini che hanno lasciato un'impronta nella vita della comunità aquilana e che meritano la gratitudine della città, come anche Personalità che in Italia e all'estero hanno reso onore alla loro terra d'origine con il loro talento e la loro dedizione al bene comune, infine figure di spicco della cultura mondiale legate in qualche modo a L'Aquila. Sono tutte Persone significative che hanno comunanza di origini con l'autore, oppure che Palmerini ha incrociato nel corso della sua lunga vita istituzionale come amministratore del Comune dell'Aquila, o anche conosciuto e incontrato all'estero in occasione dei suoi numerosi contatti con le comunità abruzzesi e italiane nel mondo per approfondire la conoscenza dell'emigrazione italiana. Maggiori dettagli sul libro saranno resi nell'imminenza dell'uscita del volume.

Goffredo Palmerini, nato a L'Aquila nel 1948, è giornalista e scrittore. Per quasi trent'anni amministratore comunale, è stato più volte assessore e Vice Sindaco dell'Aquila. Scrive su



giornali e riviste in Italia e sulla stampa italiana all'estero. Suoi articoli sono ospitati su molti giornali e riviste in Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Germania, Gran Bretagna, Messico, Repubblica Dominicana, Spagna, Stati Uniti, Svizzera, Sud Africa, Uruguay e Venezuela. In redazione presso numerose testate giornalistiche in Italia, è collaboratore della stampa italiana all'estero.

Ha pubblicato i volumi "Oltre confine" (2007), "Abruzzo Gran Riserva" (2008), "L'Aquila nel Mondo" (2010), "L'Altra Italia" (2012), "L'Italia dei sogni" (2014), "Le radici e le ali" (2016), "L'Italia nel cuore" (2017), "Grand Tour a volo d'Aquila" (2018), "Italia ante Covid" (2020), "Mario Daniele, il sogno americano" (2021), "Mosaico di Voci" (2021), "Il mondo che va" (2022), "Il mondo di Mario Fratti" (2023), Mario Setta, testimonianze di libertà (2024), Ti racconto così (2024), Intrecci di memoria (2025), Berardino Scipioni, storia di una vita all'estero (2025).

Nel 2008 gli è stato tributato il Premio Internazionale "Guerriero di Capetrano", nel 2014 il Premio Speciale "Nelson Mandela" per i Diritti Umani, nel 2020 il Premio Nazionale Pratola per la Letteratura e dall'India il riconoscimento di "Scrittore d'ecce-

lenza" dal World Pictorial Poetry Forum, nel 2021 il Premio internazionale Città di Firenze, il Premio internazionale Ignazio Silone - Menzione speciale (2023) e il Book for Peace international Award (2024). Vincitore nel 2007 del XXXI Premio Internazionale Emigrazione per la sezione Giornalismo, gli sono poi stati tributati il Premio internazionale "Gaetano Scardocchia" (2017), il Premio Giornalistico Nazionale "Maria Grazia Cutuli" (2017), il Premio Giornalistico dell'Anno 2017 dall'Associazione Stampa italiana in Brasile, il Premio internazionale "Fontane di Roma" (2018), il Premio internazionale Federico II (2021), nel 2022 il Premio "Eccellenza italiana" Roma/Washington, il Premio Napoli Cultural Classic per il Giornalismo internazionale (2023), nel 2024 a Roma il Premio Genius Loci e a Firenze il Premio internazionale Florence Seven Stars. Da molti anni svolge un'intensa attività di relazione con le comunità italiane all'estero. Studioso di emigrazione, è membro del Comitato scientifico internazionale del "Dizionario Enciclopedico delle Migrazioni Italiane nel Mondo", per la quale opera è anche uno degli Autori.

È membro di prestigiose istituzioni culturali, sia in Italia che all'estero.



JOE PAPANDREA

QUALITY MEATS

EST. 1970

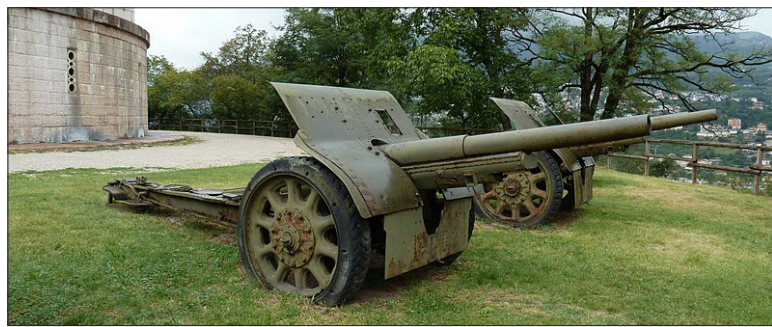
The finest meats
in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au

Location: Greenway Wetherill Park

1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park



IL CANNONE

Il cannone: definizione generica, ma in verità ne esistono di vari tipi, per potenza, per gittata, per calibro e tanti altri accorgimenti a me ora estranei, dato che sono passati svariati decenni da quando feci il servizio di leva.

Al momento, però, parleremo di un particolare cannone che spara, anche se non siamo in guerra, tutti i giorni puntualmente alle 12, cioè a mezzogiorno: il famoso cannone del Gianicolo di Roma. Lui, quello attuale, è un pezzo moderno di artiglieria.

L'originale, cioè quello che fu istituito il primo dicembre 1847 da Pio IX, serviva a dare l'ora esatta, per evitare il disordinato scampanio delle chiese che annunciava che metà della giornata era trascorsa. Lo sparo dava anche la possibilità ai vecchi tipi di orologi di ripristinare l'ora esatta (e alle mamme di buttare la pasta per il pranzo).

In principio il cannone sparava da Castel Sant'Angelo fino al 1903, poi fu portato sotto Monte Mario, per poi essere trasferito definitivamente al Gianicolo alla fine di gennaio 1904. Durante la Seconda Guerra Mondiale il cannone tacque, ma il 21 aprile 1959, in occasione dei 2712 anni dalla fondazione di Roma, ricominciò a tuonare, ricordando ai romani che metà del giorno era passata e alle mamme di buttare la pasta perché tutta la famiglia rientrava

a casa per il pranzo.

Che tempi, tempi che non torneranno più, almeno per noi romani. Non si conosce il tipo di cannone usato fino al 1904, ma da lì in avanti si usò un cannone da 75 mm dell'esercito del Regno d'Italia, che partecipò alla breccia di Porta Pia da parte dei bersaglieri. Al posto del vetusto cannone, fu utilizzata una bocca da fuoco 149/13, storico reperto della guerra austro-ungarica del 1915-18, montato su affusto di cannone, sparando il suo ultimo colpo a mezzogiorno il primo febbraio 1991.

Ora il nuovo cannone è un pezzo da 105/22 montato su affusto di 88/27, usato durante la Seconda Guerra Mondiale. Attualmente il pezzo opera quotidianamente sotto il comando addestrativo del Reggimento Artiglieria.

Il Gianicolo, conosciuto come l'ottavo colle di Roma, sorge tra il Vaticano e Trastevere. Da qui sventa il famoso faro degli italiani d'Argentina, accanto alla quercia del Tasso con i suoi immortali versi del poeta. Il faro fu donato nel 1911 ed emette i fasci tricolori verde, bianco e rosso della nostra bandiera.

Andate a Roma? Il cannone si trova presso la Passeggiata del Gianicolo. Mi raccomando, non più tardi delle 11:55, altrimenti niente spettacolo del famoso BOOOOOOM!!



MISSIONE NEL POLO SUD

L'Antartide, quell'esteso territorio dove, per molto tempo, ho cercato di aprire un negozio di frigoriferi e non ci sono riuscito... chissà perché? Eppure, pur non esistendo nessun italiano che viva a quella latitudine, fa parte del territorio rappresentato dal nostro "duo: prometto, ma vedremo se"!

Leggo nel #12 di Allora che la missione PNRA è in piena attività per degli interessanti studi, sicuramente legati al nostro futuro su questo fantastico pianeta, ma non vedo i loro nomi sempre presenti in ogni occasione per la richiesta o le modifiche della cittadinanza. Chiaro, lì non ci sono italiani se non un paio di scienziati, già in possesso di passaporti e relativa cittadinanza. Poi, cosa dovrebbero inventarsi per giustificare il biglietto aereo in

prima classe, se poi non ci sono alberghi 5 stelle? No, non si può giustificare, e poi fa troppo freddo.

Mentre, in Mongolia...? Beh, lì serviva una camera di commercio per ampliare il nostro Made in Italy. Cosa volete che vi dica: sono nato nel periodo sbagliato della storia e sventolo una bandiera che dà fastidio a molti.

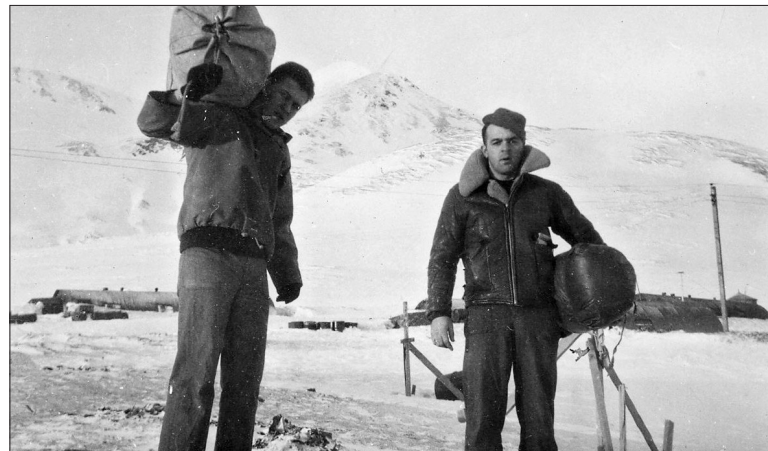
Nel 2027 scadono i mandati della politica, e il tempo vola. Anche se non lo credete, il nostro pianeta Terra viaggia a una velocità di circa 107.200 km/h; quindi il fatidico settembre arriverà, e molto presto. Una certa frenesia già si palpa nei romani palazzi del potere, mentre all'estero si va dai vari barbieri per rifarsi il look, sperando che un po' di pomatina possa fare il lavoro... sbagliato! Ricordate sempre che l'abito non fa il monaco. Ad ogni modo: "Auguri!"

LA BATTAGLIA DI ATTU

Attu: descrivere quest'isola è quasi impossibile. Brulla, rocciosa, desolata, inospitale, gelida... eppure! In questa storia parliamo di un'epoca non lontana. Il luogo di questo articolo è un'isola del gruppo delle Aleutine, appartenenti agli USA, teatro della battaglia tra l'11 e il 30 maggio 1943. Questo gruppo di isole sembra un corridoio tra il continente USA e il Giappone. Si trovano proprio al bordo della linea che divide il globo nelle sue 24 ore, il meridiano 180°.

Fu una battaglia combattuta tra l'Impero giapponese e gli USA, unica battaglia terrestre sul fronte del Pacifico in area di appartenenza americana. Queste isole erano di importanza strategica tra i due contendenti, anche se si tratta di una zona altamente inospitale, per le continue e tempestose condizioni meteorologiche, che rendevano quasi impossibile creare basi aeree nel Mare di Bering.

Dutch Harbor, nel giugno del 1942, fu teatro di un tremendo attacco giapponese: purtroppo un mezzo fallimento, a causa delle condizioni del mare in bufera. Riuscirono comunque a far sbarcare, invadendo, Kiska e Attu senza colpo ferire, per mancanza



di resistenza USA. Per i giapponesi, però, l'invasione durò poco, vista la tremenda battaglia che si svolse nel '43, quando l'America si riprese le isole invase. Tanto accanimento per isole rocciose e inospitali, dal clima spaventoso. Ma per i giapponesi Attu era importante: la volevano come base dopo il fallimento alle Midway, perché offriva un ingresso attraverso il Pacifico verso le coste USA. I giapponesi sognavano l'invasione di San Francisco? Mah! Ad ogni modo, è andata come è andata. Veramente male. Dutch Harbor ha una propria storia: è un porto naturale dell'isola di Amaknak, molto riparato dai venti e dalle formazioni di

ghiaccio nel Mare di Bering, dove le temperature sono quasi sempre sotto lo zero. Tutto il gruppo delle isole appartiene oggi all'Alaska, dopo essere stato venduto dalla Russia all'America nel 1867. I suoi abitanti, gli Aleut, circa 4.500, si dedicano interamente alla pesca e al commercio del pesce. I loro antenati furono protagonisti della vecchia industria conosciuta come Compagnia Russo-Americana, che operò dal 1799 fino al 1867.

Anche se attualmente è più una base strategica USA, con molto personale militare. Pensandoci bene, c'è un angolo di questa Terra che possa vivere in pace? Mah! Forse un giorno.

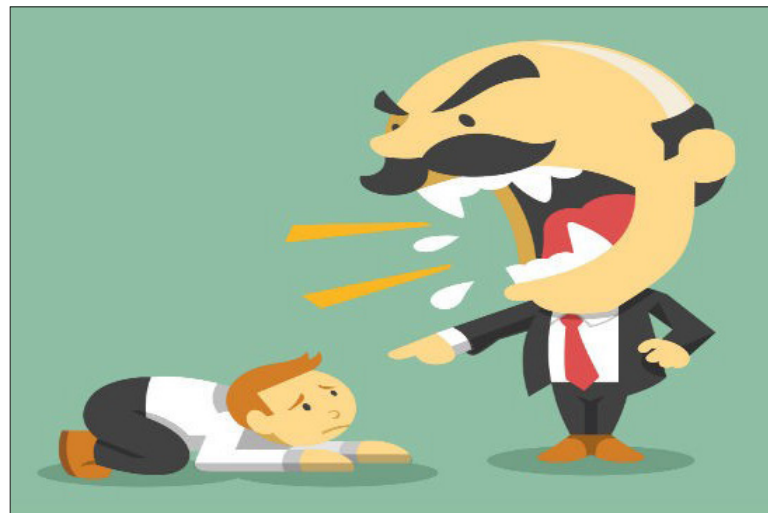
UN PUGILE E UN PRINCIPE

Nella moderna Roma si continua a scavare e, più si scava, più reperti storici emergono: praticamente Roma è una miniera di storia.

Nelle antiche Terme di Costantino, praticamente le ultime ad essere costruite nel 315 d.C., che comprendevano un'area tra l'attuale piazza del Quirinale e via XXIV Maggio, dove c'è il famoso Palazzo Rospigliosi, nell'Ottocento sorgeva l'antico convento di San Silvestro.

Nel 1885, durante scavi alle pendici del colle Quirinale (oggi sede del Presidente della Repubblica), vennero rinvenute due statue di età ellenica, risalenti al IV secolo a.C. e attribuite a Lisippo, ora in mostra presso il Museo Nazionale Romano.

Ritrovate, come già detto, sotto sei metri di terrapieno durante scavi a ridosso dell'ex convento, le due statuette sono denominate "Pugile a riposo", alta 130 cm, e "Il Principe", alta 230 cm. A detta di esperti in questo tipo di lavorazioni in bronzo,



le due statue sono definite un capolavoro dell'arte. Non dimentichiamo che parliamo del IV secolo a.C., quando attrezzature e strumenti non erano certo a portata di mano come oggi.

Ciò che colpisce di quest'opera bronzea è come l'artista sia riuscito a riprodurre le smorfie di dolore del pugile per le botte ricevute e forse anche per la sconfitta

di un incontro andato perso.

Per quanto riguarda il "Principe", è difficile per gli esperti attribuire questa meravigliosa figura a un personaggio dell'epoca.

Anche in questo caso sono incredibili le proporzioni corporee della statua, perfettamente rispondenti alla sua altezza.

Abbiamo oggi simili artisti? Forse.

Where Fine Food
is a Way of Life

by ROLAND MELOSI

MONTECATINI
SPECIALITY SMALLGOODS

Unit 1/6 Robertson Place
PENRITH NSW 2750
Phone +61 2 4721 2550
Fax +61 2 4731 2557



'A family tradition of fine foods since 1949'



La storia dei Pionieri di New Italy (Nona puntata)

ZZZZZZZZZZ Oh, ma che bella frescura... ZZZZZZZZZZ Oggi ci troviamo su un grande spiazzo erboso di un'altura della spiaggetta di Evans Head , alla foce del fiume Evans, vicino a Woodburn. Sono le 12 di una giornata radiosa, ma non eccessivamente calda e la brezza del mare ci accarezza piacevolmente. ZZZZZZZZZZZZ

Andrea, Bruno e Luciano, stanno aprendo due tavolini pieghevoli e delle sedie da campeggio, mentre le donne: Franca, Maria, Sofia e Giulia stanno scoprendo i contenitori dell'affettato, l'insalata russa, una profumatissima insalata di patate, tante rotonde frittatine di zucchini, arrosto di maiale e di pollo e numerosissime salse di tutti i colori, acciughe sott'olio, melanzane ripiene, tonno, sardine, gorgonzola, parmigiano, provolone, pagnottelle con la crosta croccante e friabile, grissini, frutta e dolci a go-go. Insomma, il solito pic-nic all'italiana. Zzzzzzzzzzzz Quante appetitose vivande su quei tavoli... Mmmm... mi sta venendo l'acquolina in bocca...

Zzzzzzzzzz Antonio apre gli ombrelloni, mentre sistema il suo piccolo frigorifero da campeggio, alloggiato sul suo campervan. Marco e Leonardo svuotano i sacchi del ghiaccio in un contenitore di plastica ed eccoli tutti a tavola, pronti a divertirsi con quella numerosa varietà di cibo profumato e delizioso. Zzzzzzzzzzzzzzzzzzzzzzz

Tutti i presenti sono pieni di allegria e voglia di stare insieme. Le loro voci sono squillanti e piene di energia. ZZZZZZZZZZZZZZZZ. Ecco, mi sembra proprio che se la stiano spassando allegramente. Al termine del pranzo luculliano, Antonio prende la parola: -“Devo fare i complimenti alle nostre donne, che ci hanno preparato un pranzo alla maniera di Nerone, con tante delizie, dal superbo sapore e, ‘dulcis in fundo’, i cannoli con la ricotta, veramente formidabili, e la magnifica torta di mandorle, perciò, “- aggiunge alzando il calice colmo di vino rosso,-“ desidero fare un brindisi per ringraziarle”- Ora la sua voce diventa il coro delle voci di tutti: -“Alla salute delle nostre donne”-

Antonio continua, - "ed ora che siamo sazi, credo che possiamo stare in pace ad ascoltare il racconto di Bruno, per apprendere gli sviluppi della storia dei nostri antenati"- Dopo un attimo di silenzio, Bruno prende la parola:

-" Dunque, ricapitolando: il Capitano Henry era a capo della nave "La Nouvelle Bretagne", che trasportava i coloni della quarta spedizione e che fece scalo a Singapore per approvvigionamenti. Egli, fece di tutto per partire da Singapore in buone condizioni. Acquisto' viveri, utensili ed attrezzi, infine, assunse alcuni lavoratori malesi ed arabi.

Inoltre, su ordine del Marchese, acquisto' un vecchio veliero che, negli ultimi mesi era stato usato come nave ospedale ed era ancora in grado di navigare. Si trattava del "Nettie Merriman", ribattezzato, per l'occasione: "Marquis De Rays", che avrebbe dovuto, in seguito, diventare la nave ammi-

raglia, sulla quale avrebbe poi salpato il Marchese, che si nominò pomposamente: "Carlo Primo, Re dell'Oceania", ed avrebbe viaggiato con la quinta spedizione. Provvisoriamente, la nave sarebbe servita da pontone, per usi diversi e si sarebbe unita alla "Nuovelle Bretagne", durante il viaggio di ritorno da Port Breton, verso Manila.

Comunque, durante il viaggio, il Marchese aveva inviato un altro messaggio al Capitano Henry, con cui gli veniva annunciato che, duecento nuovi coloni, avrebbero dovuto essere presi a bordo a Manila, durante una spedizione successiva.

Per risparmiare carburante e spese di personale di bordo, il capitano Henry prese il pontone “Marquis De Rays” a rimorchio , nel tratto Singapore-Port Breton, mentre, un ufficiale della Nuovelle Bretagne, di nome Bull, fu nominato capitano del pontone.

Lungo il tragitto vennero fatti due brevi scali alle isole Celebes per rimpinguare le provviste di acqua, frutta e verdura fresca. Quest'ultima parte del viaggio non fu priva di incidenti, infatti, un marinaio caduto in mare fu divorato dai pescicani e la catena che univa le due navi si spezzò, perciò, da quel momento, il pontone dovette proseguire il viaggio indipendentemente.

Il 20 Luglio 1881, dopo un breve scalo a Port Hunter, la Nouvelle Bretagne entro' nella baia di Port Breton. Dopo che la nave circumnavigo' l'isola Lambon, alcuni indigeni salirono a bordo e consegnarono un messaggio del Capitano Rabardy, la cui nave, il Genil, era ancorata al fondo della baia. Subito dopo, sali' a bordo il Rabardy stesso e disse con veemenza: "Disgraziatissimi! Che siete venuti a fare qui!"

I nuovi arrivati rimasero agghiacciati ed ammutoliti da questa aggressiva espressione di benvenuto, ma, come lasciarono spaziare il loro sguardo intorno e videro quell'immenso squallore, senza alcun segno di vita, tutte le loro speranze per una vita migliore svanirono, mentre furono invasi da un senso aggressivo di rabbia, perché avevano capito che erano stati subdolamente giocati.

A questo punto, i coloni si rifiutarono di scendere a terra. Solo i mozzi cinesi e malesi, imbarcati a Singapore, scesero dalla nave e si accamparono alla meglio, nella stretta striscia di spiaggia. Ma, la situazione si faceva, di giorno in giorno, sempre più disperata, perché il pontone con le provviste tardava ad arrivare.

Il 14 Agosto 1881, il capitano Henry mando' il Genil, che era stato riparato alla meglio, in cerca del pontone e dopo due giorni, entrarono ambedue nella baia.

Nonostante l'arrivo delle provviste, la demoralizzazione generale venne aggravata da condizioni climatiche disastrose, con piogge torrenziali, che cadevano senza sosta, accompagnate dalla presenza di insetti e parassiti d'ogni sorta. Infine, l'italiano Boero, raccontando ai coloni la terrorizzante storia delle prime tre spedizioni, dette l'ultimo tocco per insaporire la pillola,

Nel frattempo, il capitano Henry cercò di darsi da fare per trovare un'alternativa e salvare il salvabile, dopo aver giudicato impossibile la vita nella zona di Port Breton, esplorò velocemente la costa con la Nouvelle Bretagne e scoprì che esisteva una pianura di considerevoli dimensioni, apparentemente coltivabile, nella parte bassa della costa stessa. Ma, per effettuare il trasferimento con buone probabilità di successo, sarebbe stato necessario acquistare mezzi supplementari e rifare la scorta dei viveri.

Di fronte alla miseranda sfortuna di tutti quei coloni, molti dei quali erano già in preda a malattie ed esaurimento, il capitano Henry decise di farli scendere a terra e proseguire per Manila, per acquistare viveri e materiale, ma soprattutto per evitare una possibile rivolta a bordo. Oltretutto, il Marchese gli aveva dato assicurazione che, al suo arrivo a Manila, avrebbe trovato i fondi necessari per le spese.

Col cuore in pezzi ed una profonda rassegnazione, il 16 settembre 1881, i coloni scesero a terra e videro la Nuovelle Bretagne allontanarsi da tutta quella desolazione, per recarsi verso Manila. Subito dopo, il capitano Rabardy, che aveva temporaneamente assunto il titolo di Governatore della colonia, fece amicizia con il re dell'isola di Lambon, che si trova di fronte a Port Breton.

Poichè' gli abitanti delle isole tropicali, a quell'epoca, non avevano ancora assimilato il concetto di proprietà privata, con tutte le sue implicazioni di carattere legale e sociale, vivevano liberi, secondo natura, in seno a delle Comunità in cui non si godevano restrizioni sui beni naturali, quali terra, acqua, sole e aria e li consideravano come quello che realmente dovrebbero essere, cioè doni di carattere universale. Essi, infatti, raccoglievano la frutta che la natura provvedeva loro e pescavano nei mari e nei fiumi, ma solo per soddisfare il loro fabbisogno. Per loro, i discorsi di proprietà privata non avevano alcun senso.

Il Rabardy, come del resto avrebbero fatto tutti gli avventurieri dell'epoca, approfittò di quello stato di cose e, durante una cerimonia, che fu una vera e propria buffonata, fece firmare il re, con le sue impronte digitali, un



documento di cessione di tutte le terre dell'isola, al Marchese De Rays, che era così finalmente divenuto proprietario di una terra che già da tempo egli aveva venduto, senza nemmeno possederla. E' stato calcolato, che in quel momento, il De Rays aveva già venduto 600.000 ettari di terra ed aveva già incassato oltre cinque milioni di franchi."-

“Se solo riuscissimo a pensare a quanto è diminuito il valore del denaro negli scorsi decenni, potremmo immaginare che cinque milioni di franchi, allora, sarebbe stata una cifra inimmaginabile. Cioè, oggi sarebbero miliardi a iosa.

- " Si, e' vero,"- interrompe Sofia, furiosa, - " il Marchese era una persona ignobile e la sua ingordigia di denaro lo porto' ad azioni criminose... Possiamo anche dire che fosse colpevole di genocidio, ma la legge, dov'era? Immagino... Dov'e' sempre stata, quando c'e' da accusare i ricchi e potenti. Infatti, abbiamo sempre avuto governi pieni di pupazzi, solo incollati alla sedia ed alla posizione, che usano i privilegi ed il denaro che non si guadagnano; gente che maneggia i soldi inzuppati dal sangue della popolazione e non pensa nemmeno lontanamente, di fermare la continuazione di certe azioni criminose, usando la legge, quella vera, senza cavilli."-

-“Uh, Sofia e' sfrenata,”- dice Luciano. -“ Prendiamo fiato e sentiamo “Honore' De Balzac”, che e' stato un grande scrittore, drammaturgo e critico letterario francese, vissuto all'inizio del 1800, che disse: “ Dietro ogni grande fortuna c'e' un crimine” e sembra proprio che questo detto rispecchi l'immenso marciame della fortuna del Marchese.”-

-“Ben detto, Luciano. L'unica cosa che mi dispiace in tutto questo e' che noi possiamo solo

commentare, magari anche arrabbiarci, ma non possiamo fare nulla per cambiare le cose che sono successe centinaia di anni addietro... Perciò, andiamo avanti... Dicevamo che i coloni lasciati a terra a Port Breton, avevano trovato rifugio nel capannone a due piani e nel pontone. Essi erano ormai tutti malati, emaciati e terribilmente depressi. Invece, il Rabardy, a bordo del Genil, si era anche recato a Bouganville, in cerca di nuove terre per il Marchese. Non essendo riuscito a farsi trasferire le terre dal re Bouka, in cambio del tabacco, egli acquistò una decina di schiavi ed al suo ritorno a Port Breton, li offrì ai coloni, in vendita o affitto. A tale proposta, l'indignazione generale fu enorme, tanto che essi si avventarono contro il Rabardy con tanta ira, che per poco non subì un linciaggio.

Pero', passato il momento pericoloso della rivolta, il capitano riprese il controllo della situazione , cominciando con l'arrestare un certo numero di marinai e di coloni, quindi, dopo essersi armato fino ai denti, decise di punire chiunque gli capitasse tra i piedi...Pero', cari amici, finisco qui perche' si sta facendo tardi e dobbiamo andare a casa."

[illegible]

pietro

ITALIAN RISTORANTE

The Taste of Italy

Glenmore Heritage Valley, 690 Mulgoa Road, Mulgoa NSW 2745

Tel. (02) 47 741 584 - Mob. 0458 820 065 (SMS)

www.pietro.com.au - Email: feedme@pietro.com.au



Zuppe per proteggere la vista

Durante i mesi freddi, proteggere la vista passa anche dalla tavola. Gli occhi, organi tra i più attivi del corpo, richiedono energia costante e nutrienti specifici per funzionare correttamente. Vitamine A, C, E e del gruppo B, insieme a minerali come lo zinco e acidi grassi Omega-3, sostengono la salute visiva e proteggono retina e cornea dai danni ossidativi provocati da luce, inquinamento e stress quotidiano, contribuendo anche a migliorare la concentrazione e ridurre l'affaticamento visivo.

Le zuppe rappresentano un modo semplice, gustoso, nutriente e versatile per garantire l'apporto di questi elementi essenziali. Carote, zucca, spinaci,

piselli e broccoli, combinati con spezie e olio extravergine, forniscono antiossidanti e carotenoidi che contrastano l'invecchiamento cellulare e favoriscono la rigenerazione oculare. Piatti come crema di carote e zenzero, zuppa di spinaci con uovo o miso con tofu e alga wakame offrono protezione contro secchezza, stress ossidativo e degenerazione maculare, migliorando allo stesso tempo il benessere generale dell'organismo.

Secondo gli esperti, consumare regolarmente queste zuppe non è solo un conforto invernale, ma una strategia naturale ed efficace per prendersi cura della propria vista ogni giorno, in modo equilibrato e sostenibile.

Attacchi di panico, quando la paura domina

Arrivano all'improvviso, senza un motivo apparente, e fanno pensare al peggio. Gli attacchi di panico sono episodi acuti di intensa paura accompagnati da sintomi fisici così forti da essere spesso scambiati per un infarto. Tachicardia, fame d'aria, senso di soffocamento, vertigini, tremori e nausea sono tra i segnali più comuni. A questi si aggiunge una sensazione travolgente di morte imminente o di perdita di controllo. Secondo Cristina Colombo, primario dell'Unità Disturbi dell'Umore dell'IRCCS Ospedale San Raffaele e docente all'Università Vita-Salute San Raffaele, la componente fisica è ciò che genera maggiore allarme. Non è raro che al primo episodio si finisca al pronto soccorso. Ed è corretto così: prima di parlare di panico è fondamentale escludere cause cardiache o neurologiche.

La fase più intensa dell'attacco dura in genere tra i cinque e i dieci minuti. Poi i sintomi si attenuano, lasciando spesso una sensazione di spossatezza, confusione e vulnerabilità. Il vero problema, però, può iniziare dopo: la paura che l'episodio si ripresenti. Questa "ansia anticipatoria" porta molte persone a evitare le situazioni in cui si è ve-



rificata la crisi. Si smette di guidare, di frequentare luoghi affollati, perfino di uscire di casa nei casi più gravi, con ripercussioni importanti sulla vita sociale e lavorativa. Un singolo attacco non equivale necessariamente a un disturbo di panico. La diagnosi si pone quando gli episodi si ripetono nel tempo e sono accompagnati da evitamento persistente e preoccupazione costante, tali da interferire con la quotidianità e le relazioni personali.

Le terapie sono efficaci. Nella fase acuta possono essere utilizzate benzodiazepine al bisogno.

Nei casi di disturbo di panico si ricorre invece agli antidepressivi SSRI, spesso associati alla psicoterapia cognitivo-comportamentale, che aiuta a modificare i pensieri catastrofici, a gestire i sintomi fisici e a ridurre progressivamente l'evitamento.

La buona notizia è che il disturbo di panico è curabile: con un trattamento adeguato, costanza e supporto specialistico, si può tornare a una vita normale, recuperando autonomia, sicurezza e libertà di movimento, senza lasciarsi dominare dalla paura della paura.

Mieloma multiplo, farmaco che triplica la vita

Una nuova e concreta speranza si profila per i pazienti colpiti da mieloma multiplo, tumore maligno delle plasmacellule del midollo osseo che rappresenta circa il 10% delle neoplasie ematologiche. La patologia interessa soprattutto persone anziane, con un'età media alla diagnosi intorno ai 70 anni, ed è caratterizzata da un andamento cronico con frequenti ricadute, nonostante i progressi terapeutici degli ultimi anni. Una condizione che incide profondamente sulla qualità della vita, richiedendo controlli costanti, terapie ripetute e un attento monitoraggio clinico nel tempo.

A cambiare lo scenario potrebbe essere belantamab mafodotin, un anticorpo farmaco coniugato recentemente approvato dall'Agenzia europea per i medicinali (EMA) per il trattamento alla prima recidiva. Il farmaco agisce in modo mirato: grazie a un anticorpo monoclonale capace di riconoscere una proteina specifica presente sulle cellule tumorali, si



lega a esse e rilascia al loro interno una sostanza citotossica che le distrugge.

Inoltre, stimola il sistema immunitario, favorendo l'attivazione delle difese naturali e l'eliminazione delle cellule malate residue, con un duplice meccanismo che aumenta l'efficacia complessiva della terapia.

I risultati degli studi clinici DREAMM-7 e DREAMM-8 sono significativi: la terapia è in gra-

do di triplicare la sopravvivenza rispetto agli standard attuali e di ridurre il rischio di morte del 42%, aprendo nuove prospettive di cura e rafforzando l'ottimismo della comunità scientifica internazionale.

In Italia il farmaco è in fase di registrazione, ma sarà reso disponibile ai centri che ne faranno richiesta, garantendo ai pazienti un accesso anticipato a questa innovativa opzione terapeutica.



Morning Energy Without Coffee

For millions, coffee is more than just a beverage it is a daily ritual. Yet an increasing number of people are exploring alternatives, whether to reduce caffeine intake, avoid jitters, improve digestion, or simply discover new flavors that can make mornings more enjoyable and energizing.

Among caffeine-free options, chicory coffee stands out. Made from the roasted root of Cichorium intybus, it offers a rich, slightly bitter flavor reminiscent of traditional coffee.

It is also packed with inulin, a prebiotic fiber that promotes gut health, and antioxidants that help protect cells from oxidative stress. Another interesting caffeine-free choice is lupin coffee, made from roasted and ground lupin seeds. Its nutty, toasted flavor makes it a satisfying alternative while providing plant-based proteins, fiber, and minerals such as iron and potassium.

For those who prefer a gentle stimulant, chai latte is an aromatic option.

Combining black tea with spices like cinnamon, ginger, cardamom, and cloves, it deliv-

ers moderate caffeine alongside digestive and anti-inflammatory benefits.

Yerba mate, a South American infusion, provides a more pronounced caffeine boost, along with polyphenols and essential minerals, offering sustained energy without the sharp spike of espresso.

Finally, matcha finely ground green tea powder combines caffeine with L-theanine, a compound known for supporting focus and calm alertness, and is rich in catechins, natural antioxidants that protect the body while enhancing mental clarity.

Choosing the right alternative depends on personal preference, lifestyle, and desired benefits. Whether the goal is digestive comfort, steady focus, or simply a fresh flavor experience, these beverages prove that mornings can be both balanced and invigorating.

By experimenting with chicory, lupin, chai, yerba mate, or matcha, it's possible to start the day in a mindful, health-conscious way even without the classic cup of coffee.

ITASPORT
TEAMWEAR  

ItaSport partners with Italy's top sportswear brands to bring you the very latest in high quality technical sports apparel and teamwear. Our extensive range together with our wholesale buying power allows us to offer our customers exceptional value for money and flexible, customised solutions to fulfill your teamwear requirements.

Our stores

Shop 21, The Italian Forum
23 Norton Street **Leichhardt** NSW 2040

NEW SHOP 49 B Majors Bay Rd
Concord NSW 2137

Tel: 02 8668 5915 Email: ernesto@kappasydney.com.au



Italia: i pessimisti e i catastrofisti hanno perso

I tanti dubbi e le poche certezze della vigilia volatizzati giorno dopo giorno, medaglia dopo Medaglia



I pessimisti e i catastrofisti hanno perso: l'Italia ha dato non solo la solita immagine di bellezza, ma anche di efficienza e di organizzazione, di saper fare le cose e di saperle fare anche meglio di tanti altri. Cerimonie da record, impianti efficienti e trasporti regolari hanno trasformato il pessimismo in un successo di partecipazione e organizzazione impeccabile.

Contro l'autodenigrazione e le profezie di disastro, ha prevalso la capacità di far funzionare le cose con pianificazione e responsabilità. C'era un copione già scritto: le Olimpiadi sarebbero state un pasticcio.

I cantieri non sarebbero mai finiti, i costi sarebbero esplosi, i trasporti sarebbero collassati, la sicurezza sarebbe stata un incubo, le figuracce internazionali assicurate. Ogni grande evento in Italia inizia così: prima ancora che si accenda la fiamma, si accende il rosario delle profezie nere. E invece

no. I cantieri, innanzitutto. Si diceva: "Non ce la faremo mai. Ritardi, varianti, burocrazia paralizzante". E invece le opere principali sono state consegnate nei tempi previsti o con scarti fisiologici, senza quella deriva fuori controllo che per anni è stata la nostra maledizione. Non perfetti, certo. Ma finiti. E funzionanti.

Poi i costi: "Vedrete, sarà una voragine". Ogni cifra veniva presentata come l'anticamera di un buco nero finanziario. E invece il monitoraggio serrato, la distinzione tra spese olimpiche e investimenti infrastrutturali di lungo periodo, la collaborazione tra governo, enti locali e comitato organizzatore hanno tenuto la barra. Non è stata la solita storia di conti fuori controllo scaricati sulle generazioni future. È stato, piuttosto, un test di maturità amministrativa.

I trasporti: "Milano e le città coinvolte saranno paralizzate. File chilometriche, stazioni al collasso,

aeroporti ingestibili". Invece il sistema ha retto, con potenziamenti mirati, coordinamento tra forze dell'ordine e operatori, tecnologia applicata alla gestione dei flussi. Non è stato un miracolo: è stata pianificazione. La sicurezza. Con il contesto internazionale che conosciamo, il pessimismo era quasi automatico: "Saremo vulnerabili". E invece la macchina della prevenzione ha funzionato. C'era poi il capitolo reputazione: "Faremo l'ennesima figura provinciale". È l'autodenigrazione come sport nazionale. E invece le immagini hanno raccontato un Paese capace di coniugare bellezza e competenza, accoglienza e professionalità. L'Italia non è stata solo scenografia: è stata regia. Si diceva anche che non ci sarebbe stato coinvolgimento, che l'entusiasmo sarebbe stato tiepido, che la gente avrebbe guardato l'evento con distacco. È accaduto il contrario: partecipazione diffusa, piazze vive, senso di appartenenza. Infine, il sospetto più sottile: "Finita la festa, non resterà nulla".

È la versione elegante del cinismo. Ma restano infrastrutture migliorate, competenze organizzative, una filiera di imprese che ha lavorato su standard internazionali, una consapevolezza nuova: possiamo farcela. Contro i gufi non serve trionfalismo. Serve memoria. Ricordare tutte le frasi dette, tutte le certezze negative, tutte le profezie di sventura.

Non per regolare conti, ma per riequilibrare il racconto. Perché il problema non è criticare: è trasformare ogni progetto in un presunto fallimento prima ancora che inizi.

Le Olimpiadi hanno funzionato non perché l'Italia sia improvvisamente diventata perfetta, ma perché ha deciso di non raccontarsi come incapace. È una differenza enorme. Significa passare dall'idea che "tanto non funziona nulla" alla responsabilità di far funzionare le cose. A noi bastano le parole della Presidente del CIO: "Sarà difficile eguagliarvi". Non serviva l'Olimpiade per certificarlo. La nostra storia ce lo racconta. Come ci racconta spesso il contrario. Ma il punto è proprio lì: sta a noi decidere come vogliamo essere, il know-how ce l'abbiamo!



CL – Disastro Inter, eliminata

Non bastano 30 tiri a porta e 16 corner: è mancata la cattiveria

L'Inter, come previsto, parte in proiezione offensiva. Dopo appena due minuti, Esposito di testa sfiora il vantaggio. I tanti errori, però, aiutano il Bodo, che si difende con grande ordine, concedendo ai nerazzurri giusto qualche cross poco pericoloso dalla trequarti. La squadra di Chivu prova ad alzare i giri del motore, con un mancino di Dimarco da posizione defilata che impegna Haikin.

Sul corner che ne segue, poi, il colpo di testa di Akanji viene toccato da un difensore, anticipando Bisseck pronto a battere a rete. Si accende anche Thuram, il cui destro a giro viene respinto dalla testa di un difensore. I nerazzurri provano, quindi, a sfruttare l'arma migliore, i corner, ma prima Bastoni non centra la porta e poi Fattesi trova la pronta respinta di Haikin. Zielinski, invece, cerca la giocata ad effetto con un gran destro dalla distanza dopo due dribbling, ma la conclusione si spegne a lato.

Il Bodo, però, fa capire di non volersi solo difendere, tanto che Evjen di testa impegna Sommer, che blocca in tuffo. Nella ripresa, l'Inter dovrebbe ripartire a spron battuto alla ricerca del gol, ma non lo fa. Anzi, una leggerezza fatale di Akanji regala il vantaggio improvviso al Bodo: il difensore perde palla al limite dell'area a Blomberg che, tutto solo, si fa ipnotizzare da Sommer, ma sulla respinta Hauge insacca a porta vuota.

I nerazzurri provano a reagire subito, ma la girata di Esposito si spegne a lato. Capovolgimento di fronte e Hauge ha la palla per chiudere definitivamente la sfida, ma calcia centrale. Chivu prova a svegliare i suoi con i cambi, passando all'attacco con Bonny

Inter 1	Bodo/G 2
Sommer	Haikin
Akanji	Sjovold
Bisseck (81' Dumfries)	Bjortuft
Bastoni	Gundersen
Luis H. (62' Diouf)	Bjorkan (85' Aleesami)
Zielinski (62' Susic)	Evjen (82' Saltnes)
Frattesi (62' Bonny)	Berg
Barella	Fet
Esposito	Blomberg (77' Maatta)
Thuram	Hogh (77' Helmersen)
Dimarco (81' Augusto)	Hauge
All: Chris. Chivu	All: K. Knutsen
Reti: 58' Hauge, 72' Evjen, 76' Bastoni	
Possesso palla	71% - 29%
Totale tiri	30 - 7
Calci d'angolo	16 - 1
Ammoniti	0 - 1
Migliori: Bastoni, Dimarco, Hauge	

insieme a Esposito e Thuram. Ma è anche Akanji a tentare il riscatto, con un destro su sviluppi di corner che sbatte sul palo (il terzo in due gare) a portiere battuto.

Ancora una volta, però, una distrazione difensiva interista su una rapida ripartenza norvegese porta il Bodo praticamente in porta, con Evjen che trova il raddoppio col destro. Mentre San Siro inizia a svuotarsi, Bastoni di testa accorcia il risultato e prova a riportare i nerazzurri in partita. Ma è un gol che vale giusto per non chiudere con lo 0 sul tabellone, perché nel finale l'Inter non dà neanche l'impressione di volerli provare.

E ora, salutata la Champions, alla squadra di Chivu resta però il compito di concludere l'opera in campionato: a partire dalla sfida col Genoa di sabato, quando non si potrà sbagliare di nuovo.



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558
Phone (02) 9601 5876
Mobile 0428 233 483
memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Risultati Coppe Europee - Fase Play-offs			Andata	Ritorno
Champ. League	Galatasaray	Juventus	5 - 2	26/02
Champ. League	Borussia D.	Atalanta	2 - 0	1 - 4
Champ. League	Benfica	Real Madrid	0 - 1	26/02
Champ. League	Monaco	PSG	2 - 3	26/02
Champ. League	Qarabag	Newcastle	1 - 6	2 - 3
Champ. League	Club Brugge	Atl. Madrid	3 - 3	1 - 4
Champ. League	Bodo/Glimt	Inter	3 - 1	2 - 1
Champ. League	Olympiacos	Bayer Lev.	0 - 2	0 - 0
Europa League	Brann	Bologna	0 - 1	27/02
Conf. League	Jagiellonia	Fiorentina	0 - 3	27/02

Serie A – Posticipi della 26ª

Risale la classifica la Fiorentina che batte il Pisa nel derby

Fiorentina 1	Pisa 0
	
De Gea	Nicolas
Pongracic	Canestrelli
Ranieri	Bozhinov
Parisi	Caracciolo
Dodò (78' Comuzzo)	Toure (68' Cuadrado)
Brescianini	Loyola (46' Durosin.)
Fagioli (88' Fabbian)	Marin
Solomon (78' Fazzini)	Angori
Harrison	Iling (46' Meister)
Ndour	Moreo (76' Piccinini)
Kean (86' Piccoli)	Stojilkov. (46' Aebis.)
All: P. Vanoli	All: O. Hiljemark
Reti: 13' Kean	
Possesso palla	56% - 44%
Totale tiri	15 - 7
Calci d'angolo	4 - 3
Migliori: Ranieri, Nicolas, Brescianini	

La Fiorentina esce dalla zona retrocessione. I viola lasciano i posti che condannano alla serie cadetta e respirano un po'. Al momento, l'ordine in classifica è deciso da una migliore differenza reti, ma la strada è quella giusta.

Bologna 1	Udinese 0
	
Skorupski	Okoye
J.Mario	Kristensen
Vitik	Kabasele (80' Gueye)
Lucumi	Solet (10' Bertola)
Miranda (82' Zortea)	Karlstrom (80' Zarr.)
Sohm	Ehizibue
Freuler	Piotrowski
Rowe (56' Cambiaghi)	Zemura
Castro (85' Dallinga)	Buksa (71' Ekkelenk.)
Pobega (56' Moro)	Atta
Orsolini (56' Bernar.)	Zaniolo
All: V. Italiano	All: K. Runjaic
Reti: 75' Bernardeschi (rig)	
Possesso palla	46% - 54%
Totale tiri	11 - 10
Calci d'angolo	4 - 7
Migliori: Lucumi, J.Mario, Miranda	

Punti preziosi per il Bologna, che sale a 36 punti. La zona Europa è lontanissima (Como e Atalanta sono a 45 punti), ma è importante non perdere il passo per continuare a sperare. L'Udinese incassa la terza sconfitta consecutiva.

SERIE A	PT	G	Partite e Risultati			Marcatore	Reti
Inter	64	26	Sassuolo	Verona	3 - 0	L. Martinez	14
Milan	54	26	Juventus	Como	0 - 2	Pulisic	8
Napoli	50	26	Lecce	Inter	0 - 2	Douvikas	8
Roma	50	26	Cagliari	Lazio	0 - 0	Yildiz	8
Juventus	46	26	Genoa	Torino	3 - 0	Nico Paz	8
Como	45	26	Atalanta	Napoli	2 - 1	Hojlund	8
Atalanta	45	26	Milan	Parma	0 - 1	Kean	8
Bologna	36	26	Roma	Cremonese	3 - 0	Thuram	7
Sassuolo	35	26	Fiorentina	Pisa	1 - 0	Calhanoglu	7
Lazio	34	26	Bologna	Udinese	1 - 0	Orsolini	7
Udinese	32	26	Prossima Giornata (Orario Sydney) e pronostici				
Parma	32	26	Parma	Cagliari	Sabato	28/02 06:45am	x
Cagliari	29	26	Como	Lecce	Domenica	01/03 01:00am	1
Genoa	27	26	Verona	Napoli	Domenica	01/03 04:00am	2
Torino	27	26	Inter	Genoa	Domenica	01/03 06:45am	1
Fiorentina	24	26	Cremonese	Milan	Domenica	01/03 10:30pm	2
Cremonese	24	26	Sassuolo	Atalanta	Lunedì	02/03 01:00am	1
Lecce	24	26	Torino	Lazio	Lunedì	02/03 04:00am	1
Pisa	15	26	Roma	Juventus	Lunedì	02/03 06:45am	1
Verona	15	26	Pisa	Bologna	Martedì	03/02 04:30am	2
			Udinese	Fiorentina	Martedì	03/02 06:45am	1



I protagonisti della 26ª giornata

Parma e Roma in evidenza e si rivede Berardi

Una giornata di Serie A all'insegna delle sorprese, dove solo Inter e Roma non steccano tra le grandi. I nerazzurri battono il Lecce e volano a +10, approfittando dello scivolone del Milan contro il Parma a San Siro. La Roma guada-

gna terreno nella corsa Champions, mentre si registrano le sconfitte di Napoli e Juventus, rispettivamente contro Atalanta e Como. Nella corsa salvezza, vittorie preziosissime per Genoa e Fiorentina, con Kean ancora protagonista.

L'ANGOLO DEI RICORDI

I leoni di Highbury entrano nella storia

Dopo aver vinto la Coppa del Mondo nel 1934, l'Italia era considerata da molti la squadra più forte in circolazione. Non da tutti, però. Gli inglesi si ritenevano i maestri e gli inventori del calcio; pertanto, quelli da battere dal loro punto di vista non erano gli italiani, ma gli inglesi. Ne erano talmente convinti che rifiutarono l'invito ai Mondiali in Italia, poiché sarebbe stata una perdita di tempo, una passeggiata. E allora quale modo migliore per dimostrarlo se non invitando i Campioni del Mondo a un'amichevole a Londra? Gli inglesi, che non erano degli sprovveduti, avevano scelto di disputare la partita a novembre, quando le condizioni del campo sarebbero state favorevoli al loro gioco duro e poco tecnico. La partita fu giocata il 14 novembre 1934 ad Highbury. L'inizio fu clamoroso: dopo 12 minuti, gli inglesi erano già in vantaggio 3-0. E come se non bastasse, un'entrata assassina ruppe l'alluce del centrocampista azzurro Luisito Monti. Non c'erano sostituti, quindi l'Italia giocava in dieci contro



undici, per giunta sotto di tre reti. Durante l'intervallo, in tribuna, il pubblico, tra una birra e un meat pie, se la rideva, convinto di vincere facilmente e ipotizzando una goleada. Invece, nella ripresa, l'Italia, colpita nell'orgoglio, reagì lanciandosi in attacco. Giuseppe Meazza segnò una doppietta, guidando gli azzurri alla ricerca del pareggio. Gli inglesi non ridevano più; in tribuna, i tifosi aspettavano con

ansia il 90'. Meazza per poco non concretizzò il miracolo, colpendo all'ultimo minuto una clamorosa traversa. La partita giunse al termine: l'Inghilterra vinse, ma fu l'Italia ad uscire tra gli applausi. I dieci giocatori in campo passarono alla storia come "The Lions of Highbury". Quando siamo con le spalle al muro e l'acqua alla gola, è allora che inizia la vera partita.

Champions: impresa Atalanta si qualifica agli ottavi

I bergamaschi riescono a ribaltare il risultato dell'andata grazie a una prestazione brillante

L'Atalanta si qualifica agli ottavi grazie alla vittoria per 4-1 contro il Borussia Dortmund, decisa in maniera clamorosa da un calcio di rigore di Samardzic al 98'. Altrimenti si sarebbe andati ai supplementari. Nel primo tempo, l'Atalanta va in gol con Scamacca al 5' e Zappacosta al 45'. Nella ripresa, al 48', traversone dalla trequarti di Svensson per Guirassy: l'attaccante della Guinea ferma il pallone, si gira e tira. Carnesecchi salva in calcio d'angolo, ma era fuorigioco. Al 54', Beier è tutto solo davanti a Carnesecchi e fa partire un diagonale dalla destra, colpendo il secondo palo. Poi Brandt non riesce a ribattere in rete. Tre minuti più tardi, traversone di de Roon dalla sinistra, Pasalic incorna nell'area piccola e trasforma: è la terza rete dei bergamaschi.



Al 75', sugli sviluppi di un calcio d'angolo, Adeyemi entra in area dalla destra e fa partire un diagonale con il mancino che trafugge Carnesecchi. La situazione è sul 3-1, con parità dopo il 2-0 per i tedeschi dell'andata. Nei minuti di recupero, fallo in area di Bensebaini su Krstovic. Dopo il controllo del VAR, l'arbitro fischia rigore ed espelle il capitano del BVB. Al dischetto va Samardzic, che mette in rete.

Atalanta 4	Borussia 1
Carnesecchi	Kobel
Scalvini (77' Djimsiti)	Can
Hien	Anton
Kolasinac (72' Ahanor)	Ryerson (70' Couto)
Zappacosta	Svensson
Samardzic	Bellingh. (70' Adeye.)
de Roon	Nmecha
Bernasconi	Bensebaini (98' rosso)
Scamacca (72' Krst.)	Guirassy
Pasalic	Brandt (60' Chukw.)
Zalewski (85' Sulem.)	Beier (60' Silva)
All: R. Palladino	All: Nico Kovac
Reti: 5' Scamacca, 45' Zappacosta, 57' Pasalic, 75' Adeyemi, 98' Samardzic (rig)	
Possesso palla	44% - 56%
Totale tiri	15 - 7
Calci d'angolo	5 - 1
Migliori: Zappacosta, Pasalic, Scamacca	

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176
Ph: 02 9610 2222
Fax: 02 9610 7222
E: edensorlottopost@gmail.com

Onoranze Funebri

DECESSO



COLANTONIO MARIA
nata il 13 luglio 1948
deceduta a Sydney (NSW)
il 21 febbraio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato martedì 3 marzo 2026 alle ore 12.00 presso la chiesa cattolica Our Lady Queen of Peace, 198 Old Prospect Road, Greystanes NSW. Le spoglie della cara congiunta saranno deposte nel Rookwood General Cemetery, 1 Hawthorne Avenue, Rookwood NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Che la luce eterna risplenda su di te e il tuo ricordo viva per sempre nei nostri cuori."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



CARLINO DOMENICO
nato il 22 agosto 1943
deceduto a Sydney (NSW)
il 23 febbraio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il funerale sarà celebrato mercoledì 4 marzo 2026 alle ore 10.30 presso la chiesa cattolica Immaculate Heart of Mary Parish, 6 Kerrine Road, Sefton NSW. Le spoglie del caro congiunto saranno deposte nel Liverpool Cemetery, 207 Moore Street, Liverpool NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Che la Sua pace eterna continui a guidare i nostri cuori e il suo ricordo rimanga per sempre con noi."

RIPOSA IN PACE

DECESSO



SERRATORE GIUSEPPE
nato a Curinga (CZ-Italia)
il 24 maggio 1939
deceduto a Sydney (NSW)
il 22 febbraio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato ieri 26 febbraio 2026 alle ore 19.00 presso la cappella A.O'Hare Funeral Directors, 15-19 Norton Street, Leichhardt NSW. Il funerale sarà celebrato venerdì 27 febbraio 2026 alle ore 11.30 presso la chiesa cattolica di St Joseph's, 126 Liverpool Road, Enfield NSW. La tumulazione avverrà presso il Rookwood Catholic Cemetery, St Clare Garden Crypt, Barnet Avenue, Rookwood NSW. I familiari ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno al funerale del caro estinto.

"Che la Sua pace eterna accompagni il tuo riposo."

RIPOSA IN PACE

DECESSO



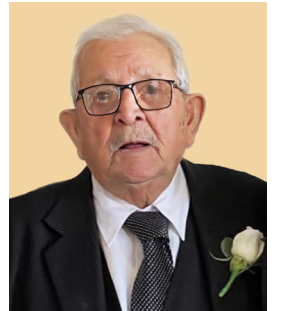
LOSCHIAVO CARMELA
nata 1° febbraio 1928
deceduta a Sydney (NSW)
il 21 febbraio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario sarà recitato martedì 3 marzo 2026 alle ore 19.00 presso la cappella di Andrew Valerio & Sons, Chapel of the Resurrection, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale sarà celebrato mercoledì 4 marzo 2026 alle ore 10.30 presso la chiesa cattolica di St Thomas, 182 High Street, Willoughby NSW. Le spoglie della cara congiunta saranno deposte presso il Frenchs Forest Bushland Cemetery, 1 Hakea Avenue, Belrose NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

"Che la sua anima trovi serenità eterna."

ETERNO RIPOSO

DECESSO



CASA GIUSEPPE
nato 16 gennaio 1928
deceduto a Sydney (NSW)
il 20 febbraio 2026

I familiari tutti ne danno il triste annuncio della scomparsa. Il rosario è stato recitato ieri giovedì 26 febbraio 2026 alle ore 18.30 presso la cappella di Andrew Valerio & Sons, Chapel of Resurrection, 177 First Avenue, Five Dock NSW. Il funerale sarà celebrato venerdì 27 febbraio 2026 alle ore 10.30 presso la chiesa cattolica di Our Lady Queen of Peace, angolo Victoria Road e Westminster Road, Gladesville NSW. I familiari ringraziano tutti coloro che parteciperanno alla messa in suffragi della cara estinta.

"Il tuo ricordo vivrà per sempre nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



In Loving
MEMORY

FUNERAL NOTICES 2026

TWO EDITIONS PER WEEK
DUE EDIZIONI OGNI SETTIMANA
TUESDAY AND FRIDAY

A partire dal 2026, *Allora!* introdurrà una nuova programmazione editoriale, con uscite bisettimanali ogni **MARTEDÌ** e **VENERDÌ**.

In vista di questo cambiamento, invitiamo le **Agenzie Funebri** e tutta la comunità a valutare questa opportunità per la pubblicazione di necrologi, avvisi e comunicazioni sul nostro giornale, che da anni rappresenta un punto di riferimento per i lettori di lingua italiana in Australia.

Per ulteriori informazioni contattare la redazione al numero di telefono: **(02) 8786 0888**.

From 2026, *Allora!* will introduce a new publishing schedule, with bi-weekly editions published on **TUESDAY** and **FRIDAY**

This change reflects our commitment to providing more timely news coverage and increased visibility for community announcements throughout the week.

In light of this development, we invite **Funeral Houses** and the wider community to consider this opportunity to place notices, death notices and announcements in our newspaper, which has long been a trusted voice for the Italian-speaking community in Australia.

For further information please contact **(02) 8786 0888**.



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni

(02) 9716 4404

www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.

Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au



Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

Addio a Peter Raineri, anima di Five Dock

Nel cuore di Five Dock si è spenta una delle figure più amate della comunità italo-australiana di Sydney. Peter Raineri, fondatore della storica P&R Raineri's Continental Deli, è morto sabato scorso all'età di 90 anni, lasciando un vuoto profondo non solo nella sua famiglia, ma in generazioni di clienti che nel suo negozio hanno trovato molto più di un semplice panino.

Quando nel 1981 aprì la sua bottega su Great North Road, Five Dock era già un punto di riferimento per tanti italiani emigrati in Australia. Raineri intuì subito che non si trattava solo di vendere prodotti, ma di custodire tradizioni, sapori e identità. Tra melanzane grigliate, prosciutti affettati al momento, pagnotte cotte a legna e forme imponenti di formaggio, il suo negozio divenne un santuario della memoria culinaria italiana.

Prima dei social media, prima delle file diventate virali per la focaccia da 15 dollari, c'erano le mattine del sabato con la folla stipata al bancone, le discussioni su chi fosse arrivato prima e quell'energia comunitaria che rendeva l'attesa parte dell'esperienza. Quando si propose un sistema di numeri per regolare la coda, i clienti si ribellarono: quel piccolo "caos" era il segno di una comunità viva. Negli ultimi anni,



grazie a TikTok e Instagram, Raineri's è diventato meta di pellegrinaggio gastronomico per tutta Sydney. Eppure Peter è rimasto fedele alla sua filosofia: panini generosi, prezzo accessibile, qualità senza compromessi. "Il negozio prima di tutto, il resto dopo", ripeteva. Per oltre quarant'anni ha vissuto praticamente dietro quel bancone, conoscendo per nome famiglie intere, offrendo un panino ai bambini che oggi tornano con i propri figli.

Anche dopo il suo ritiro ope-

rativo, a 86 anni, per dedicarsi all'orto, la sua presenza aleggiava tra gli scaffali. I figli Joseph e Sam hanno raccolto il testimone, promettendo di mantenere intatto lo spirito paterno. Il negozio chiuderà solo il giorno del funerale: sarebbe stato questo il suo volere.

Con Peter Raineri se ne va un pezzo di storia dell'emigrazione italiana a Sydney, ma resta viva la sua eredità: un luogo dove entrare non significa solo comprare, ma sentirsi a casa.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen



ADRIANO COLUCCIO
FUNERAL SERVICES
Always With You

Ph (02) 9604 9604
PROFESSIONAL, EXPERIENCED
& COMPASSIONATE
FUNERAL DIRECTORS

Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Shop 2, 38-40 Ramsay Road, Five Dock - Ph (02) 9712 6100
www.acolucciofs.com



IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

Olimpiadi invernali, in prima linea **volontari alpini** pronti e formati



di **Davide Mazzoldi**

In occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi invernali Milano-Cortina 2026, il contributo dei volontari appartenenti all'Associazione Nazionale Alpini si è distinto per qualità, preparazione e consapevolezza del ruolo svolto a servizio del bene comune.

Ogni giorno circa 1.000 volontari operativi si sono impiegati nelle otto diverse località olimpiche, a supporto dell'organizzazione e della sicurezza dell'even-

to, dimostrando una presenza costante, affidabile e altamente professionale.

A differenza di altre forme di volontariato, gli appartenenti all'ANA arrivano a questo impegno dopo un percorso formativo strutturato e approfondito. Normalmente, infatti, i volontari alpini seguono corsi e aggiornamenti in ambito di sicurezza, protezione civile e sanità, maturando competenze operative che si consolidano nel tempo e che li rendono pronti ad affrontare an-

che le situazioni più complesse. Tale preparazione è stata ulteriormente rafforzata grazie a un percorso formativo specifico curato dagli Alpini della Joint Task Force Olimpica, con personale in prevalenza proveniente dalla Scuola Militare Alpina di Aosta e dal 6° Reggimento Alpini di Brunico.

Il programma ha incluso moduli sulla sicurezza in ambiente innevato, l'uso dei sistemi radio, l'assistenza alle persone con disabilità, un corso con lo psicologo, la formazione sulla pubblica informazione, oltre a un addestramento fisico mirato a verificare e migliorare la presenza operativa in condizioni climatiche rigide e fisicamente impegnative. Sono stati previsti anche momenti di team building, simulazioni pratiche e approfondimenti sulle procedure di emergenza, che hanno permesso di affinare la capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni rapide e sicure.

Questo percorso ha dato vita a volontari consapevoli e pienamente integrati: nel sistema olimpico, nella struttura della Difesa e nel lavoro interistituzionale. Donne e uomini che saranno riconoscibili anche grazie a uniformi tecniche efficaci e visivamente identitarie, capaci di operare in squadra, efficienti sul piano fisico e personale, affidabili sotto il profilo umano e professionale.

I volontari sono stati alloggiati senza alcuna spesa personale, in campus e villaggi appositamente realizzati in tempi rapidi nelle immediate vicinanze dei luoghi di gara: una soluzione logistica curata dall'organizzazione che ha consentito ai volontari di concentrarsi interamente sul servizio assegnato, garantendo così puntualità, efficacia e continuità del supporto.

Volontari ANA utili, dunque, non solo per le competenze espresse, ma per la qualità del servizio reso: una testimonianza concreta di come preparazione, spirito alpino e senso di responsabilità possano tradursi in un contributo autentico e qualificato al bene comune. Gli Alpini del-

la sezione di Sydney esprimono le loro congratulazioni per l'ottima riuscita dell'evento, restando distanti fisicamente ma coesi nello

spirito che li ha sempre contraddistinti, uniti dalla medesima dedizione e passione che caratterizza la loro presenza nel mondo.



Associazione Trevisani nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35, EARLWOOD NSW 2206
Tel: 0408 240 055 - E-mail: eileen@santolin.org

MINI AGM & PRANZO

Inizio attività anno 2026 con invito ai Soci e Amici a partecipare alla Festa Annuale e Mini AGM

Domenica 22 Marzo 2026, dalle ore 10.45

per l'AGM alle 11am, seguito da pranzo fino alle 3.30pm

nella sala "Michellini" al Club Marconi, Bossley Park.

Si prega di arrivare prima delle 11.00am per il Mini AGM seguito da Pranzo

Verrà servito un abbondante pranzo di 4-portate con tanta allegria e musica di Alfredo Calcagno per cantare e ballare.

Costo di partecipazione: Soci \$85 e Non Soci \$95 (Vino, Birra e Bibite incluse) Liquori e Grappa a proprie spese.

Prenotare **IL PIÙ PRESTO POSSIBILE NON PIÙ TARDI di Domenica 8 Marzo** con uno del comitato

Presidente **Renzo** 0418 242 782; Vice Presidenti **Luigi** 9753 4646 / 0419 611 770 e **Rita** 9604 7472 / 0410 447 472; Tesoriera **Rita F** 0422 934 460; Segretaria **Eileen** 0408 240 055 (Email: eileen@santolin.org); Asst Segretaria **Laura** 9610 0680 / 0421 279 610 (Email: laurachies3@bigpond.com); Asst Tesoriera **Adriana** 0411 701 062; Consiglieri **Ernesto** 9823 0232 / 0413 719 133 e **Robert** 0415 946 474.

Se avete particolari requisiti dietetici si prega di informare il membro del comitato quando effettua la prenotazione - NON IL GIORNO DELLA FUNZIONE

NOTA: Se avete prenotato e non potete partecipare, dovete informare uno dei membri del Comitato entro il 16° marzo, altrimenti dovete pagare il costo del pranzo "prenotato".

Saremo lieti di vedervi alla Festa

Allora!

**Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale**

☐ \$150.00 ☐ \$250.00 ☐ \$500.00 ☐ \$1000.00 ☐ \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale

Tel. (....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:

Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua

Accesso gratuito alle edizioni online

Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno

Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!

con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante

\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore

\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore

e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

☐ Assegno Bancario \$..... ☐ VISA ☐ VISA ☐ MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM